TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1528_VII**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Cartafaccio 3.º

1802 — 1803

BIBLIOTECA
CIVICA

Adì 16 d.º Eugenio

D.º D.º p accomodatagli — — £.100:– D.º p.º p il Banco del Torino £.40:–

p cartagli — — " 10:– P una quadra da notta – 1 –

Colla spinella forcati 2. – 1

112 ..idu 1.

..Alenince..

..esser.

..pervenuto
..ndo il Sallo
..g. e di aungo..
..50 Pertiche
..o di Confine
..ca 40 miglia..
..di grazia, il un
..del 40 piedi
..averave in..
..ate velag. di
..questa grande
..ed allagare
..Veronesi; ve..
..indi discender
..atare del
..ne ad uscire.
..lla Forza Alti..
..n'inseruazione
..da pravedere
..tro Parti og..
..dal vateme
..na rella ogi..
..ngo deridone
..logo alle
..Ideale gla

81

Copia di Relazione fatta dall' Ingegnere Midia 1.
sopra le rovine prodotte dai fiumi disalveati in Polesine ec.

Rovigo 19. 9mbre 1801

Il Po grosso da molti giorni sovverchiamente è pervenuto alla più spaventevole eminenza Venerdì venendo il fatto giro 13 ai 14 momenti l'aginatura in una situazione di campagna alta per la lunghezza, come si va detto, di 180 Pertiche all' incirca. Questa fu tra Sacchetta, e sustinente sito di Confine tra il Ferrarese e Mantovano, distante da qui circa 40 miglia. La lontananza del luogo ov' è accaduta una tale disgrazia, il non veder l'acqua arrivare a fronte d'un declivio di circa 40 piedi, l'intendere da più voci, che il Po continuava a crescere in seguito. questo non fece dar ascolto alle replicate relazioni di un simile infortunio. Non potevasi essere più funesta questa generale incredulità. L'acqua dopo avversi diffusa ad allagare gran quantità del Mantovano, e le immense Valli Veronesi, venendosi poi ad aggiungere all' Adige: e Castagnaro indi discendendo con tutta la forza e furore e sgravacciate le arginature del Tartaro, dell' Adige, Travasagun, ed altri fiumi, Il Lunedì susseguente di notte arrivò impetuosa, ed impetuosa alla Fossa Polisella portando per tutto il luogo vicino desolazione una consumazione. Affittore di quelle Contrade di giorni del Canal Bianco, che prevedendo il rischio pericolo di rotte di questo fiume alle sue Porte approfittando dei soli mezzi suggeriti in quel momento dal naturale sentimento di salvarsi si portano avvinati in massa nella arginatura della Fossa al' opposto vivo, che in un' lungo di sedone con molte famiglie per dove aver immediato sfogo alle acque per Pontecchio, Gavello, Ceranella, onde vedendole per la

sia più sollecita al Mare. Non occorre sono ai riportate queste osservazioni, che l'immensa Colonna di acque sormontando gli argini di questa fosse alta 18 piedi, o lunga tre miglia (?) porta l'importanti anche nel [illegible] Divani ne soverchia gli argini ai [illegible], ed alla discesa di Acqua, porta le Alluvioni in Fraterna Campagna vecchia e viene ad appoggiarsi alla sinistra della Fratta allagando Corte, Rovigo, e tutti i Paesi compresi tra l'Adige, e 'l suo fianco, come dall'opposta riva si avanza fino alle [illegible] di [illegible] l'uno e l'altro sito fino al Mare. Non v'è memoria d'uomo, che ricordi una simile inondazione in tutti il Polesine, e solo le Chiese sono alte, e tutto il resto, che deve sorpassare un mezzo milione di Campi è tutto sommerso.

Siccome giammai innanzi data una simile sciagura così furono innumerabili li danni, che ne derivarono. Dall'urto violento dell'acqua, che piombava sempre impetuosa vestivano (?) altre rotte a centinaja le Case, anche le più alte, e consistenti, perirono Bestiami in numero indicibile, s'innondarono granaj carichi di Biade furono dalla piena trascinati via attrezzi domestici, e [illegible] si sommersero intere Famiglie, e quelle Genti, ch'ebbero appena il tempo di prendere uno scampo spoglie di tutto senza altro compagno che il pianto, e la desolazione corsero a rifuggiarsi e sulle cime degli alberi, o sulle [illegible], che anch'esse divenivano d'ora in ora meno sicure, ed invocando altamente chi desse mano ma non potendo alcuno fornirgli, perchè la forza dell'acque immense, che ivi s'accumulavano impetuosamente non permetteva di raggiungere quegli infelici con le piccole Barche, che [illegible] a caso dovettero miseramente perire, tra gli urli, e la disperazione. Il muggito che da lontano si udiva degli animali, lo strepito delle acque, le grida degli uomini, formavano da lungi un certo mormorio cupo,

e confuso, che faceva provare ribrezzo, e compassione. Ecco il quadro tristissimo dei Marini, che è la innominata la natura e la miseria a queste parti in tempo funesto [illegible] [illegible].

4 Spese da me fatte in attrezzi ed instrumenti spettanti all'arte del Tornitore

1801 22 Dec.°	Un Piccolo Tornio da Orologiaj	£. 70:–
	Una Morsa da Banco q. trattenere il sud.to	£. 70:–
	Un Albero grosso con ritte per lo stesso	10:
	Altro più piccolo colla girella soltanto	4:
	Morsetto a mano d'Inghilterra	15:–
23	Trapano perpendicolare con due trapanette le valiti	20:
	Un occhielletto q. applicarsi ad un pezzo sottile onde poterlo provare nell'orzo nel torno	6.
	Altro simile ma più piccolo	4:–
	Un Tornio ritto con gli bulini	30:–
	N.° 4 Bullini usati	3:
24	N.° 3 girelle q. far cordoncini variati sull'ottone torniato	10:–
	N.° 3 girelle d'osso comperate q. cominciar a tornire	1.
1802 9 Genn.°	Una Pietra d'aguzzare i Bullini	15:–
	N.° 5 trapanetti da operare col sud.to trapano perpend.re	7:10
	N.° 3 strumenti q. segnare gradi alle ruote	6:
	Per avermi fatto aguzzare N.° 15 tra scarpelli e sgorbie, e 12 lime	2:–
	N.° 3 Cinghiette in Orefice	1:10
11	N.° 6 Trapanetti orizzontali con girella gorbiata	29:–
	Un Seghetto	10:–
13	Un Bocalino, e una molletta a punta q. prendere i pezzetti di saldatura ec. ec.	7:–
	Un caccia a vite doppio ed un cavetto q. adoperare le sud.te girelle da far cordoncini ec. ec.	17:
14	N.° 4 ridette d'Inghil.a e N.° 2 Raspe	7:–
	Summa £.	345:

5. 7

Rip.º la qui Appiedi somma di — — — ₤ 345: –

1802. 30 Genn.º Alcuni pezzi di filo d'Ottone di varie grossezze . . 2: –

6 Febb.º Un ferro curvo p. attaccarsi alla morsa all'occasione di servirsi de' traguardi ad arco . . 8:

Un Compasso Ricente composto di due pezzi stanti uno sul de' guali, scorre orizzontalmente lungo il treno . 19: –

9. Un D.to d'acciajo a molla con vite = 22: –

Altro D.to d'Ottone a punte curve da due parti 15

12. Due ferretti d'aggiungersi al compasso a punte perpen.i . 5:

10 N.º 6 Alberelli pe' Torni da orologio a ₤ 4 l'uno 24: –

20. N.º 3 Sbarghe ... di N.º 2 Catenelle d'orologio d'acciajo p. servizio delle vericelle, in piccoli pezzi tranciati ₤ 7:10 13: –

24. Un martelletto d'Ottone – = 5:

20. Marzo. N.º 3 Catene d'orologio di Tombacco p. vericella . 14:

21. Aprile. Uno scampana-becchi — . 6: –

Rocchetto doppio con suo telajo per lavorare nel torno sempre da una parte ₤ 40: – Molti Alberi e Trivelli di varie sorte, e grandezze, ed altri pezzi da torno ₤ 69 . . 409: –

23. N.º 7 Scalpelli assortiti grandi e piccoli — . . 4:10

Sommat. 5 91:10

Giugno
15. Un Banco da Marangone suoflitile d'esti — . 40: –

28. Giugno Un Torno tutto di metallo con sue necessarie pertinenze comprato dal S.r Pietro Bianzi . 600:

Un Pezzo da tornire fuori di centro ed una mandrino pel torno comprato dal sud.to — – 200 –

Al Cumerio Muzio pel Telajo da sostenere il Torno sud.o 60: –

Al Giovane del S.r Bianzi sud.o orefice per aver portato essi istrumenti p. mancia — . . 4: –

2. Luglio P.t un Martello = 4: –

6 Lastre d'Ottone —— —— —— = 15:12

16. Una madre vite assai fina di ... 30: –

Un Marcello — 15 –

Un ... ₤ 10 – due pezzi di ... d'acciaio p. ... 15: –

Sommat. 1575:2

4 6. Riporto l'antecedente summa di — — — f. 1575: 2
- Lug.o N.o 2 Placche circolari di gette d'ottone — . 4: -
Mancia al servitore, servo in casa Cantoni — . 3: -
7. 9 Aum.o due Tenaglie — 6: -
N.o 4. Cabelli e N.o 2 [illegible] - 7:10
12. Un marcello di ferro pel torno - . . 2: -
N.o 12 [illegible] — 15: -
27. Due dozzine di verzelle di [illegible] p saldare . . 2: 5
Ottobre N.o 19 limette fine, e due cerniere d'ottone con le loro viti — — : 8:12
20. N.o [illegible] ... a N.o 2 limette [illegible] per il Tornio 30: -
2. 8bre Varie lime d'ogni sorte 1.a di [illegible] : 25:
6. Una Cesoja da piantaggi in [illegible] — — 18:
11. [illegible] Una dozzina di le [illegible] fine. — : 4: -
Bosso ed altro legno da tornire comperato [illegible]: 21:
15. 4 Neg.ti Taccendi p due Tenaglie piatte — f. 7: -
1 D.to da taglio — — : 5:10
1. Cassia [illegible] — — : 2: -
7. D.ti con manico di Bosso . . 14: -
1 Cangin [illegible] da finestra [illegible] 20: -
alldetto con — : 48: -
20. Bosso f. 4: - Corridio f. 5: - 9: -
4. Xmbre Una [illegible] — 10:15
7. Bosso — — - 1.10
11. D.to 20: -
[illegible] Neg.ti Taccendi pagate in [illegible] p un [illegible] di lime d'[illegible] e due martelletti, ed un martello : 100: -
17. [illegible] — 3: -
un [illegible] manico [illegible] - 3:
21. Bosso — — — — — : 35: -
23. D.to — — — — : 19: -
31. N.o 201 limette da orologiaro 9: -
1803. 3 Genn.o Bosso . 4 10
5. D.to simile — 35: 7
Summa f. 2023:11

Rip.° la Contorta somma di	£. 2023:11
15 Secch.° Bullini da servitore n.° 16	12:·5
N.° 6. Trapani per Tornio —	5.12
N.° 12. Trivelle a legno per tornio —	20:
Due seghe da tre punte per tornio —	2:-
Erba spirella [illegible] n.° 14	1.10
Marzo al Sig.° [illegible] un [illegible] da saglettino £. 11	
[illegible] 11.10	
Compasso di [illegible] — 5:.0	
[illegible] n.° 9 —	20:-

Spese da me incontrate per l'Arte del Barometraio ec. come in Cartofaccio Bianco a c. 143. ~~dove~~ ... 1800 fino a 24. Febb.° 1802. Summano — £. 1197:11

26. Giugno 1802	Una Cassetta di Ciliegio da Barom. port.e	10:—
2. Luglio	Un paio forbici per la luna £. 1. — e più Cannucelle £. — 6 —	1:6
16.	N.° 5 Tavolette schiette da Barometro a £. 2 l'una — —	10:—
24.	Agosto £. 5 Mercurio —	30:—
.1.	Ottobre N.° 2 Tavolette di noce lunghe Q.te 4 e due Q.te 3	5:10
.1.	Vetri £. 26. inalbo di 6 qualità —	31:—
1803. 21. Genn.°	Un mantice dai smaltista	12:10
Febb.°	£. 5 di Mercurio	30:—

15

Cr 28 Giugno 1791 Udine

il Cavaliere del Regno di questa Città di Conto

Per esborsatigli in oggi in conto Capitale per corrisponderne il pro del 5 per % all'anno, e per farmene la restituzione a capo anni due per ciò come apparisce dal Giorno di lui chirografo. — L 3100:-

27 Giugno 1792	Per pro anno uno spirato oggi	L 155:
1793	simil ut supra	155:
	28 Giugno. Resta il Capitale sud.to d'accordo prorogato per altri anni due	
1794 · 27 Giugno	Per pro d'anno uno spirato oggi	155:
1795	simile	155:
1796	simile	155: -
1797	simile	155:
	28 Giugno. Resta il med.o Capitale ancor Dememente prorogato per altri due anni	
1798 · 27 Giugno	~~Per pro d'anno~~ uno spirato oggi	155:
1799	simile	155:
800	simile	155:
1801	simile	155:

Il Contro Ssto jß. del Negro D.r A.o

1793 28. Agosto. Per contatimi a saldo del pro d'anni due spirati 27. Giugno p.p. — D. 310:-

1795. 1. Settembre Simili a saldo dei pro d'anni due spirati li 27 Giugno p.p. — 310.

1798. 10 Marzo. Simili a saldo de' suppurti d'anni due spirati li 27 Giugno 1797 — 310

20 Nota consegnata al Sr. Vendrame li 17 Marzo 1802.

1. Saggio fisico critico sopra il sistema metrico del Sr. Abb. Ant.° Dott. Menegatti, stampato dal Sr. Gio: Ant.° Perlini Lib.° Veneto in Merceria a S. Giuliano

2. Abb.° Stef. Tiepolo, la teoria de' legamenti ... analisi dell'Idra el ... matematica, o sia Statica degli Animali, Sperienze idrauliche fatte sugli Animali viventi, e osservazioni ec. ec. 8.° fig. tom. 3 1770 presso Nicolò Remondini; e Figli.

3. Istruzioni Politiche per tutti quelli, che sono destinati al governo economico, civile, criminale, e militare delle Repubbliche. 8. gr. t. 4. 1788 presso Nicol. Remond. e Figli.

4. Dizionario ragionato di fisica del Sig. Brisson

Li 3. Aprile 1802.

Dal sud.° Sr. Vendrame mi furono consegnati li n.i 1 2 3, e pel 4.° il [illegible] di fisica di Sra stesso Autore, quale avendolo io già ... pregato a ricevere ... in campo ... il Diz.° e ... a quel l'opera d'Agricoltura segnata ... questa c. 22.

---

li 16. d.to

Oggi ... dal sud.° Sr. Vendrame l'opera d'Agricol.° sud.ta ma ... al Diz.° disse non essere mai stato in Ven. ... in Fran, ...

... sperimentato ... carrica ... a ... 10 ... anche della più ... fare ... molte ... rinnovare ... calcolata ... sotto ... ammannare ... ... Nuovo N.° 01 ... 1802.

Prendasi once 8 di g. di crocttimo nel mare ... due di resina, o gomma, una in lastra, ... si fa altre ... 8 ... di ... ingredienti ... diamanto di ... Fatte queste due ... a debil fuoco ... per carta si ... indicata ... usarla ... di distenderne sul respettivo lavoro più successive mani ... luogo caldo al sole, e quando si è ottenuto il colore desiderato non resta che spianar la vernice con pomice ... e col sfregamento di un pezzo di ... cuoio che renderanno ... asciutto servirà in ultimo a dare il compimento

---

Metodo del Sig. Merdinger ... una vernice atta a difendere i ferramenti, e legnami esposti all'azione dell'umidità e dell'aria

Per comporre una tal vernice in ... d'ingredienti, e le dosi sono come segue: libre cinque catrame, o pece nera, o pece greca, libre cinque antracite ossia carbon fossile ... polverizzato, e passato per staccio, olio di lino $\frac{4}{10}$ di lb. ... e tenuto fuoco ... a poco ... antracite continuamente agitando la massa ed osservando che il ... o altro vaso sia di capacità ... maggiore che non trabocchi. Si mantiene ... questa mescolanza per tre o quattro ore in agitazione ... si aggiunge l'olio e ci s'immergono i capi ... che si vogliono inverniciare ... si distende sopra ... pennello ... occorre conservarla si getta in ... di terra ... compreso ...

. . . di Parigi e . . . esperienza sulla maniera usata in Egitto per . . . i . . . questo procedere semplicemente e pongono sopra un . . . di . . . . . . di . . . , esso ha il vantaggio di essere . . . di . . . di . . . e di . . . a i . . . . . . nei . . . . . . è una grande . . . questo procedere . . . dal . . . , . . . Bernardo, . . . in Egitto.
(. . . N.° 61 . . . 25 . . . Marzo 1802)

Cenni . . . Agricoltura . . . storia naturale e . . . moderna di . . . in cui per la prima volta si aggiunsero dallo stesso Autore . . . Annotazioni illustrative, ed un saggio di Bibliografia Georgica, ossia Indice . . . delle principali . . . d'Agricoltura . . . , . . . moderne . . . . . . Venezia 1802.
(. . . del 29 Marzo 1802. N.° 72 . . . 290)

. . . 15 . . . 1802.
. . . gatte gettano la . . .

. . . 10 . . . 1802 . . .

Introito		Uscite	
Di Venezia	L. 258445: 11	. . . con l'Aumento . . .	11700
Di Terra F.a	132976: 14	Servi simili	23580
in	391422: 5	Cibaria	2000
. . .	03132: -14		37280
. . . Cibaria	49 · 52 · 88 · 17 · 44		

(. . . N.° 87. 15 . . . 1802.)

Il Carpine alto da un cavare vicino alla riga merid. dell'orto in Belletto fu cavato da terra li 30. Marzo quando avea già cominciato a gonfiare considerabil.te le sue gemme. Lo feci mi tagliare a pezzi e riporre sopra il Granajo il primo di Aprile.
Li altri pezzi di Carpine più sottili che io pure nel sito stesso feci riporre nel mezzo med. erano tagliati sei o otto giorni prima ed ancor questi aveano cominciato a gettare.

---

5. Aple

Oggi essendo stato a Povere al Sig. Ab. Pervenzini ho avuto motivo di apprendere:

Che per dare un sufficiente scolo alle acque si ricerca per lo meno un'oncia di declivio ogni 60 pertiche di distanza.

Che la popolaz.e del Friuli ascende a n.° 300. anime

Che secondo li calcoli fatti in ~~Europa~~ Francia, Germania, ed Italia gli Abitanti di queste Paesi hanno per lo meno uno per l'altro f. 150 di rendita annuale. (V. qui 1800.)

(V. Fogl. ted. N.° 31 intitolato Annagrafi)
L'Anno scorso 1801 vi furono in Petersburgo 8852 nascite 1325 matrimoni e 9370 morti (V. Gazz.ta ven.a N.° 81 9. Aple 1802 ac. 332)

Una Ghinea vale 11 Fiorini. (V. Gazzetta ted.a N.° 26. 30. Marzo 1802 ac. 102)

(V. Lez. di Fis. del Nollet t. 2. a c. 164)
In tutti gli Acquedotti, ne' tubi differenti, ne' canali, ove si vuol che si riscaldo, si suol dare ordinariamente ½ linea d'inclinazione ogni pertica. (V. qui sopra 5. Aple.)

con questa proporzione verebbe Poll. 2 ½ per ogni 60

2. Maggio 1802.

Qsrsti mitsni dypy le 4 sy113 q indivz is111 Jzggeth, 2 sn s1z:
gssty pmi del prangy cs indis. 4 g. vyltz, szmprz przi pa:
chssssmi mitevsi 2 gsus sntzrrimatz lngzsdi. dypy prinzy
illz 3½ c! indis ds nsyuy, sndz mz sentz sni fyrtz sndiquesz,
zd sni gresz ds prelsdsy ds vymsty, fss issilsty di sn fyrte
ifanny a di dylyvs ds ventre, 2 verry le 4½ 2msts q bucci
tsltq al prinzy, cunsstztatz sn pycha vsis, dsz, 4 tsz chsch,
igitz ds zrbattz sni msnsmi gsintsti ds illzuy, 2 dsz przs
ds fsstsn, a q bevindi sn sn pu ds vsny illsngaty coll'icqsa,
tsltq csi farmai sn gren bicchezve ds mitzvsi vsgsrgstati sn
gsesti pmi vylti cosi ms syllzvai ilgsinty, mi q poco, giacchi
vsnnyvatysi l'iffany, 2 la dylyvs dopo ½ yrz c! vzis ds nsyuy
1 bucci sni gsccyli gsintsti ds mitzvsi ds cylyv gzilygnui.
pradylti dil vnsu del vsny del pmy vymsty, 2 dil czrdz della
isnzgszntz. Nell'sntzvvallu ds iltzi yri, e ½, sni o dsz vzis indsz
vyltz sn pu ds matzria bsltssi vzrdz, e cosi ms liciroi sn
bucci sn cittsyy sprvz imira, e q til tempo ms cyntssnsivany
szmprz l'esfamy. 2 dylyvz. Nell'sltsme ds gsestz zmssnsqns bsldi
ure, fsttsi cunsymmu sfarzs 2 dylyvi illmstyzmcy, zd il cypy, fss
smztty di sn enzvzrsilz isdyvz, 2 csi vznu lnyvz 7, 2 dypu
di gssty mymznty indis szmprz msglszvandy, nyn vzstundymz
pss che sn mylty dsccrstq dylyvz ds capy, 2 qualche mymznty
ancha ds ventre. Alle 8 szgyzndi sentz ds csi illz 9½ prvz
sni psntztlli gsttsti cyn sn pocy ds inanimy, zd illz 10 indis i

Istta sssitams li meltsni vzvea la 6½ indis ill sagatti qor
nuquns ctsfsbtu ds riplbare che sne nesusme gointsti ds ni-
tarsi quudurasi laggsdu-dsifsni 2 ms sembri Oslesui. Presi
ill 7½ sne brichszea ds Isyns lsmqnits. Cussvoisi on ps ds in-
Gulaggs, ed sn jucq ds cslure ill, fucsi con piccoli dulyeads uq, 2
psilchz vscuqrsq ds dulyvabs il vzutre. Ags parsi su cess, a tsyrs
tsbu sl gut, e ms trqvis cqutrutq ds nesi silstz. Aprisuqu nun
mingsij che puchs vsis, ed sn tintsnu d illzsu, a brevs iessi mlu.
bns ozll 2 ozlle, ivi mingsis sn lrincsq ed i czni pucha, ssq
pe sn sqsn tanzvq sni pulpstti, e puchssisma jsua, vzvrs
issui pbsi Nun 2bbs illuu attrutq ssij psssmansi nel
cslu inche sl gnu dsztuu.

Saggio di Osservaz.i concernenti li nuovi progressi della Fisica del corpo umano, di Stefano Gallini P. P. di Medicina Teorica nell'Università di Padova ec. 1792; stamparia Penada in Padova.

Introduzione alla Fisica del corpo umano sano ed ammalato, ossia Fisiologia generale e Patologia generale di Stefano Gallini. in Pad.° 1802 presso Fr.° Brandolese (V. Gazz.ta Ven.a N.° 45. 25 Feb.° 1802.)

Rapporto letto ultimamente (ai 2. Decembre 1801) all'Istituto nazionale di Francia sopra la teoria dell'elettricità, del S.r Volta, riguardante i fenomeni del galvanismo e quelli detti con il n.e di Pila o Colonna galvanica. Vendibile nei Guglielmo Piatti in Firenze. V. Gazz.ta Ven.a N.° 46. 27 Feb.° 1802 ai 191.), e N.° 60 a 209)

Facoltà delli N.N. Conti Agg.ri in denari e Capti
come dall'Asse formato a 7 Genn.° 1788
dal N. Giurato di Buja — L. D.ti 82411.4.11

Dom.i come dal d.to Asse in aggiunta — 21302:4:6

Facoltà intera come dal d.to prim. Asse — 103714:2:15

Facoltà aggiunta come dal 2do Asse 1 Ag.° 1788, fatto dal sud.o Regio, in Denari, Partite, e Capti — 8476:3:6

L'intero della Facoltà non compreso il luogo Dominicale e li Crediti sarebbe — D.ti 112190:0:1

Deduzioni { in Partite — p. D.ti 488:4.15:4
in Capti — p. D.ti 2240:5.2 } — 2729:3:13:4

Facoltà depurata esistente netta — D.ti 109461.2:8

Separazione dei Titoli di d.ta Facoltà

Feudo — D.ti 8203:2:1:5

Fideicommisso — 50574:4.10:-

Libero in Partite — 18885:3:4:8

Capti, Mobili, fatta la deduz.e dei non sussistenti — 31797:4:14:-

Tutta la Facoltà riunita netta come avanti — D.ti 109461:2:8.-

Miglioramenti ed Aumenti fatti sopra le Rimesse, erendi di ragion Feudale, e Fideicommissaria — D.ti 6013:4:10:4

Fabbriche Dominicali Mobili con loro Adiacenze — 4637:3:19:11

Summa — D.ti 10651:2:6:6

28/
secondo la più recente scoperta, e si ultimi calcoli, bessene esistono più di 4^m specie diverse di vegetabili. (V. L'Arte di prolungare la Vita umana T. 1. ca. 64.)

Li Sig.ri Theo. Vann. di D.co, e Vann. di Mich., e Sovat furono qui p. il Sequestro ecc. dal giorno 31 Maggio alli 11 Giugno ambo incl. ed a Vino a conto a D. 30 p. cischeduno

Li Sig.ri Theo. e Vann. di D.co suddetti furono pure qui ad ugual dalli 8 alli 11 Giugno ... sono qui ed altro a conto a D. 30 p. cischeduno.

Beni acquistati dalli sud. Sig.ri Con. Sivrage, e Nicolò q.m Co. Mattia Scrapoldo ... 1776

Fabbriche Cortivo ed Orto ... — D. 2737.17
Alberi nel Cortivo ed Orto num. 15 — 250. .
Sono D. 481:5:13 — D. 2987:17

Aggravj del Capital di ... 49:1:18
Res. netto del Capitale d'Aggravio D. 432:3:15
N.º 29 Pezzi di Terra in C. 46.
... 3:75 importano 2920:2:1
Importar del Ses. e Stanz. D. 3352:5:10
Miglioram. Colonici 80:4:1
Sotto Summa D. 3433:13

Siccome i Beni ... sono stati ... dalli ... a pagarsi ... alli ... così ... D. 3352:5:10
... di tempo a ... dalli sud. Con. ... sopra le ...
... dalli ... alle ... 73.1:19
I Beni tutti con rata di tempo importano ... 3426:1:11

Modo stabilito pel pagamento

Capitale da depositarsi in Monte dalli Venerio onde dalli sig.ri Co. Strassoldo venga passato in restituz.e agl cred. del q.m sig. Gio. Batt.a Zanon . D.ti 1166:
summa da esborsarsi ad manus alli sig.ri Co. sud.ti 2260:4:11
tutto fa D.ti 3426:1:11

La quale intera summa fu poi in fatto pagata con una Part.a di Monte di D.ti 1300:-
e con l'effettivo esborso a saldo di 2126:1.11
il tutto come in Istrom.to sud.to D.ti 3426:1:11

Aumento di prezzo fatto all'occasione del Convenuto 29 Luglio 1776 col. sig.r Zanon ec. 501:- sono 80:5:2
L'intero prezzo esborsato è di D.ti 3507: .9
non comprese però L. D.ti 50.4 1 di Ruffianesi Colonici, che dalli Venerio sono stati assunti di pagare, come si è detto, di ritenuta alli Coloni ecc.

Sastirmeserè si spiega in lingua turca Plenipotenzia-
rio di zire secondo la sua Autorità (V. Rutti Vis.° f.° 131. 09
Giugno 802. a c. 638.).

Caimacan sig.r Procuratore del Padre l. c.

A 5. Giugno 1802.

[illegible] dalla Casa, [illegible]
[illegible] e [illegible] in d.° [illegible]
[illegible]

A dì 9. d.°

Fin ora si aspetta ancora la med.a [illegible]
[illegible] aggiunta, [illegible]
[illegible] nel vetro [illegible]

Maggio 1802.

Immediatam.e dopo l'inizio di questo mese nell'Italia non
solo, ma in Francia, Germania ec. vi fu una straordina-
ria intemperie, frigida, e tale che in molti luoghi cagionò
de' danni alle campagne e specialm.e alle viti.

Giugno 1802.

Vi fu per qui tempo [illegible] la pioggia molta, ed a
[illegible] in Sardegna [illegible], [illegible] con [illegible] temporale

32..

Adì 13 Aprile 1802 Nota consegnate da Sottoscritto Marchi … ai … Divan Sapetto … ogl. …

10. Maggio ad supra … 2

Sagorosso … 1

10. Maggio St. sud. ad supra … 1

Sagorosso … 1

… St. sud. ad supra … 1

Sagorosso … 1

30. … Campi … 1:

… Giac. … 1:

7. … Leggitto … 1:

2. … Campi … 1:

… Giac. … 1:

… Pastori … 1:

… Maghetto … 1:

16. … Savat … 1.

19 … Salvade … 1:

20. … 1:

… Leggitto … 1:3

27. … Giac. … 1:

… Campi … 1:2

… 1:

… Pastori … 1:

… Maghetto … 1:

1 Luglio … Gio. … 1:0

… Salvade … 1:

5. … Savat … 1:

… 21

Regi° [illegible] ingresso, [illegible] d [illegible] 1721. 1

5. detto A M.r Giac.° Viviani —	f.a 1:-
7. A M.r detto [illegible]	1:-
8. A M.r D. [illegible] Viviani	1:-
11. A M.r Giac.° [illegible] —	1:-
D.o A M.r [illegible] —	1.
13. A M.r Gabriele Viviani	1:-
A M.r Giuliano [illegible] —	-.-.2
16. A M.r [illegible]	-.-.3
18. A M.r [illegible]	1
19. A M.r Giac.° Viviani	1:-
24. [illegible]	1
A M.r [illegible]	1.
[illegible]	1
[illegible]	1
[illegible]	1
[illegible]	1.
[illegible] Viviani	1.
27. A M.r [illegible]	1:3
[illegible]	1:-
[illegible] Viviani	1:-
31. A M.r [illegible] Viviani	1
[illegible]	1
[illegible]	1
[illegible]	1:
[illegible]	1
[illegible]	1:-
10 [illegible]	:3
	f.a 18.

34 [illegible]

10 [illegible] Cutelan — 18
[illegible] 1
3 [illegible] [illegible] — 1
[illegible] 2
[illegible] 2
[illegible] Lotte [illegible] — 1

$\frac{8}{9}$ < ·8

1218:17
1575:2
2793:9

34 [illegible]

10 [illegible] Cutelan –

[illegible]

3. [illegible] –

3. [illegible]

[illegible] Vienin –

3° ... 3 Marzo 1802.

Mem. Homo quia pulvis es, et in pulverem reverteris

Prim punto. Quia pulvis es. Ci rammenava lo stato vile del nostro corpo, che ab origine fu formato di terra nella creaz. di Adamo, da cui tutti deriviamo il natural nostro essere. Da ciò ne segue l'estrema nostra bassezza e l'estrema nostra miseria, che sono le due parti di questo punto.

1.a L'estrema bassezza per l'essenza del nostro impasto fisico

2.a L'estrema miseria per la sempre maggiore abiezione che si contrae col peccato del primo nostro Padre in cui ... morti

2do punto. Quia in pulverem reverteris. Ci conduce alla considerazione del fine che ci attende, staccandoci dalla caduche attrattive di questa vita, ed innalzando il nostro pensiero al Creatore, e queste sono le due parti di questo 2do punto.

1.a Ci stacca dalla vita, perché tanto se si abbia riguardo al corpo per cui questa vita si apprezza come se si considerino gli oggetti, che per compiacere allo stesso corpo si apprezzano

2.a Innalza il pensier nostro al Creatore convincendoci che il corpo non è poi la parte migliore di noi ma che lo spirito che lo informa essendo immortale a questo devono essere le nostre cure rivolte, ed a norma della Ragione e della Religione diretto corrispondere all'unico fine per cui fu creato.

4. Marzo

La Meditazione

Questo argomento viene diviso in due prediche

1a. ... ...
... ...

... argomento, ...

1. ..., ...

4 Marzo 1802.

La Fede

La nostra Religione è santa, dunque richiede una fede certa
è santa sì riguardo al suo istitutore Gesù come riguardo a suoi dogmi

Primo punto. Riguardo al suo istitutore Gesù
1.ª che la fondò in modo sorprendente e divino
2.ª che la sostenne collo spargere sopra la terra una santità
ubitanea universale, e l'aspetta

2do punto. Riguardo ai dogmi che ella prescrive puramente divini, sublimi e
superiori bensì al limitato nostro intendimento, non però ripugnanti: Questi formano in complesso delle creature addotti.

... Dto

La Religione santa 2da

La nostra Cristiana Religione è santa ne' suoi precetti.

Primo Punto Prescrivendo le Opere della Passione

2do Punto Prescrivendo la Virtù
1.ª Virtù vera, e si prova non impraticabile
2.ª Virtù soda, e si prova non storta

7. Dto La Parola di Dio

Si propone un quesito a cui tiene Quale sia la cagione dell'inutilità della Parola di Dio. Nel primo Punto si osservano e confutano le opinioni che si suppongono date dagli uditori, nel 2do si propone e comprova quella del ...

Primo Punto Opinioni degli uditori
1.ª La maniera di predicarsi la vita condotta, e maniera di credere non corrispondente alle massime che propugnano le quali perciò si prendono che non spettino al loro effetto.
Si prova un simile sentimento dentrare. ... ...

3. 4°[illegible]ia, o Da mancanza di fede
Da nascosta malizia, perchè in tal modo a cagione di al cuni si tacciano tutti li Predi.
Da mancanza di fede, perchè deducendo il rigore ed effi cacia delle massime dalla bocca chi le propone ven gono riguardate come parola dell'uomo, e non come Parola di Dio come si deve.
2. Altri riguardandola veramente come tale si lamentano che non cavarsi più di [illegible] nella bocca de' Predicatori [illegible] la sua semplicità; e che venendo da essi [illegible] nel suo [illegible] vesti nella sua [illegible]
Questa seconda accusa fatta ai Predicatori [illegible] riguardata in due aspetti.
e [illegible] parte di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] di nuova reputazione vengono da certuni [illegible] e [illegible] giusta si riconosce l'accusa
[illegible] del tutto [illegible] e di quelli si parla che a rendere [illegible] più [illegible] armoniosi e [illegible] [illegible] perchè [illegible] queste qualità nel [illegible] in [illegible] indispensabili [illegible] ricercate, il Predicatore [illegible] [illegible] lo stile come vien detto, all'apostolica, [illegible] lo stesso [illegible] [illegible] di [illegible] la sua scienza [illegible] l'armonia del dire, e la pulitezza del dire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con questo mezzo [illegible] [illegible] to di quelle massime che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

meriti; Dettori di quanti importanti sentimenti; mettersi e
siguro esaudizione di [illegible] in elevatezza di pensiero
non aspettano in ogni tempo i loro vestigj se [illegible]
re ed guadagnamento

3.

4. Altri restano annojati perchè sempre le med.e cose vengono inculcate.
Ma non è la sua Religione divina? Non sono le Leggi, e Precetti suoi dal med.o Iddio promulgati, e come dunque potrebbero assoggettarsi a cambiamento? Quale stima potrebbe aversi di una fede variabile, di una morale incostante? La loro invariabilità ed esattezza è [illegible] anzi che convince interamente della loro verità; e quelli che o variarne li sentimenti, o allentarne in qualche parte la forza volessero, se ne sarebbero rei, ed a questo castigo sarebbero da Dio promessi.

5. Ad [illegible] la continua declamazione, [illegible] che dal loro sorgano [illegible]
[illegible] più alla del detto [illegible] [illegible] mostrano
[illegible] che se ad alcuni dispiacciono ad altri tornano
[illegible] e per motivo di ravvedimento

3 42.

Secondo Punto. Trarre da due l'incredulità ordinaria e tale dall'esser ~~dalla poca stima che~~ dagli uomini Pio di 310 dalla poca stima che sono...

1. Dagli empj ed increduli per professione
2. Dalla Gente dabbene per suggestione... sentendo [illegible] i vari discorsi di... che sono nel mondo tenuti per migliori spiriti ed intelletti di frequente... non... di non trovare nelle più sode verità di nostra cattolica Religione

5 Marzo 1802 Il Giudizio Universale

Si esamina la [illegible] che soffriranno li Dannati in quel giorno per i [illegible] fatti... e la loro condanna... [illegible]

Primo Punto Per la [illegible] de' suoi Delitti

1. [illegible]
2. L'Eternità la dispera.
[illegible]
[illegible] ricevute
[illegible]

2do Punto Per la Condanna de' suoi Delitti la quale essendo

1. Giusta e da lui evidentemente riconosciuta non può evitarla
2. Essendo irrevocabile pronunziata una volta non può sperar di cangiarla

9. Marzo 1800 La Profanazione delle Chiese

Li Profanatori delle Chiese offendono la Divina Maestà e Misericordia, la Divina Maestà e commettono un Delitto di [illegible]zione, la Divina Misericordia e lo commettono contro la Ragione, e d'Umanità

Primo Punto. Offendono la Divina Maestà, e commettono contro di essa un Delitto d'giurisdizione

1. Perchè gli negano il culto nelle Chiese dovutogli
Culto interno
Culto esterno

2. Perchè ~~[illegible]~~ rendonsi altrui di spettacolo scandaloso di disprezzo, sostituendo se stessi alla Divinità

2do Punto. Offendono la Divina Misericordia nella propria sua sede, e commettono un delitto contro Ragione, e d'Umanità contro se stessi

1. sospendendo il corso delle Grazie Divine
2. Attirandosi la sua giusta e minacciata Divina vendetta.

10. Detto L'Amor Proprio

Primo Punto. Non si può soddisfare in un tempo ai suggerimenti dell'Amor Proprio, ed all'adempimento dei doveri della Religione

1. Perchè Esso, o assolutamente si oppone al loro adempimento suggerendoci massime affatto contrarie.
2. O [illegible] permettendolo soltanto in quella parte, che non lo lede.

2do Punto. Niun dovere della Religione ci scusa dal reprimere l'Amor Proprio dovendosi accompagnare gli atti di dovere, che di religione e di supererogazione

44 · 12 Marzo 1802.

Lo scandalo

Lo scandaloso s'attira la Maledizione della Vergine, e l'abominazione della società

Primo Lo Maledice la Vergine perché ditrugge e ne [illegible] il decoro, le una guerra ostinata la [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] gli esempi dati [illegible] da altri e ne [illegible], e [illegible] sempre [illegible]

2. Facendogli una guerra [illegible]
per le parti che sostiene
per il tuo felice successo che ne ottiene

Secondo L'Abominazione della società
perché tentando distruggere la Religione [illegible] [illegible] [illegible] della società [illegible] questa senza [illegible] non può in modo alcuno sussistere.

---

14. Detto

il Paradiso

Nel Paradiso vi avremo una grande felicità, grande oltre a quanto si possa comprendere, non oltre a quanto si possa conseguire.

Primo Grande perché ci viene da Dio infinitamente onnipotente che soddisferà perciò a tutti li desiderj del vero [illegible] [illegible] immaginabile, e li accrescerà anzi, rendendoli sempre soddisfatti

Secondo Detto grande, perché ci verrà da Dio infinitamente amante che donerà perciò a noi tutto se stesso, trasformandoci in lui, col investirci per grazia di tutte quelle virtù, che [illegible] [illegible] per speranza.

15 Marzo 1802 — Sopra l'inutilità della Vita

Non è vero inutile quella vita de' mondani, se riceve i suoi senza occupazione molto in ciò ... i loro piaceri, che in spassi, divertimenti, e giuochi, ma fa altresì la vita di coloro, che ne' loro mestieri, traffici ed impieghi tutto il tempo e con molta lor pena consumano. Questa è inutile perchè male occupata, quella perchè non occupata.

Primo Punto. Inutile è la Vita degli Ecclesiastici
1. Per la qualità delle loro incombenze, e perciò si devono riformare.
2. Per il modo con cui le eseguiscono, e perciò devono essere fatte e in grazia di Dio, ed a lui virtualmente ed implicitamente esser dirette.

2do Punto. Inutile è la Vita degli Ecclesiastici
1. Perchè ognuno come proveniente da Adamo è condannato alla fatica, e però come uomo deve operare
2. Perchè Cristiano, e però deve operare cristianamente
1. Perchè l'ozio è d'ostacolo al dovere di praticar la virtù
2. E ci costringe a non praticarla

49. 10 Marzo — I Rispetti umani

Che sono il motivo da de banco l'inutilità della vita

Il timore de' Giudizj degli uomini si oppone all'esser di uomo, e all'essere di Cristiano

Primo Punto. Si oppone all'esser d'uomo perché troppo temendosi è indizio in noi di Debolezza che ~~...~~

1. Fa torto alla Ragione operando per timore dall'altrui ciance, contro ciò che ci rimorde di dovere

2. Fa torto alla Libertà che ad esso si sacrifica,

1. e si Perde
2. Volontariamente
3. Vergognosamente

2do Punto. Si oppone molto più all'essere d'uomo Cristiano, perché poco temendosi i Giudizj di Dio è un indizio d'irreligione

1. Ritenendoci dal soddisfare ai doveri di un Cristiano
2. Facendoci perfino arrossire d'esser Cristiani

---

17. Marzo — Il costume

Il seguire il general modo di vivere licenzioso cagiona la propria dannazione, ed è cagione della dannazione altrui

Primo Punto cagiona la propria dannazione, perché la moltitudine degli uomini nel male

1. Non deve servir di scusa ai quei tali quando sono in se stesse cattive
2. Non può servire di scusa perché se la volesse
   1. O dovrebbe Iddio voler conformarsi al color del costume ed è impossibile,
   2. O l'operar contro l'indotto costume dovrebbe essere impossibile, ma non è vero essendo stati ed essendovi pur tanti che per lo innanzi e li suoi seguaci stessi alle volte per particolari passioni od interessi se gli oppongono.

2do D.o l'essere secondo il costume e occasione dell'altrui dannazione: siccome noi siamo tutti al mal oprare dall'esempio altrui, così altri il sono dal nostro

L'Inferno

19 Il Dannato s'acquista le pene maggiori dell'Inferno colla sua colpa, senza rimedio

Prime D.o Il Dannato, con tutte le potenze dell'anima [illegible] a cruciarlo

1 La Memoria rappresentandogli tutto il bene, che facilmente poteva fare, e che non fece, tutto il male che egualmente poteva evitare, e che commise.

2 L'Intelletto che gli fa comprendere l'eternità delle pene che soffre [illegible] gode [illegible]

3 La Volontà [illegible] alle [illegible] [illegible] se stesso [illegible] offici, e [illegible] lo stesso Iddio, [illegible] sempre di disperazione [illegible] sentimento che [illegible]

2do D.o senza rimedio essere [illegible] ciò richiede

1 La [illegible] infinite nella loro [illegible] tutti [illegible] dannato [illegible]

2 [illegible] nascono [illegible] al dannato [illegible]

L'Incontinenza

22 P.o P.o D. [illegible] e [illegible] ne risulta la sua
1 [illegible]
S.o P. D. 2 infallibile
[illegible]
[illegible]
[illegible]

8.

29. e ma in tutti gli altri ancora
1.° Per una ... da odiarsi.

Santità dell'Annunziata

1.° P.° L'Incarnazione del V.o in Maria suppone in essa una somma pienezza di Grazie

2.° P.° Produce in essa una somma grandezza di santità

1 nell'atto del consenso dato da essa per esser madre dell'Umanità ... di Dio
2 fu tutto il resto della sua vita per sostenere l'impegno ...
1 Esser Madre del Verbo incarnato doveva essere provveduta di somma Umiltà
2 Esser Madre del Redentore di somma fortezza

---

2 Aprile 1802.

Educazione

1.° P.° Dal conferire una buona o cattiva educazione ai propri figli dipende in molta parte la loro ...
1 Si riguardo al temporale,
2 Che allo spirituale.

2.° P.° Dal corrispondere alla Cristiana educazione ... dipende ...

7.

I Temperamenti

1.° P.° Chi ha sortito dalla natura un temperamento cattivo ed alle passioni molto suscettibile deve correggerlo

2.° P.° Chi lo ha sortito buono e facile e propenso alla virtù deve con ogni cura difenderlo e custodirlo perchè siccome un poco forte ad esser buono così ... viene dagli esempi ed insegnamenti cattivi sedotto, e traligna
2. Deve santificarlo perchè una semplice bontà naturale non è meritoria.

4 Aprile 1802 — La Misericordia Divina

P.o P.o Si non convertirsi per diffidenza della Divina Misericordia la offende
1. perchè per parte di Dio essa è ingiusta
2. per parte del Peccatore i suoi delitti, quantunque siano, ponno venir detestati.

2.o P.o Si non convertirsi sulla fidanza della Divina Misericordia la oltraggia, nè ad iniziare la conversione del Peccatore cristiano
1. la croce
2. il Mondo
3. l'Abito del peccato.
Si tutto viene provato coll'esempio della Maddalena peccatrice penitente

11 Detto — Il Pensiero della Morte
è necessario per indurci a penitenza
P.o P.o Perchè ci rammenta ciò che dovremo lasciare in Vita presente
2.o P. Perchè ci rappresenta ciò, cui andiamo incontro nell'Eternità

16 Detto — La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo
fu somma
P.o P.o Sia che si riguardi al tradimento di Giuda, Legge il più insigne.
2.o P.o Sia ai dolori che soffersa che furono li più squisiti.
3.o P.o Sia al rigore della Divina Giustizia che volea consumato senza conforto il di Lui sacrifizio sulla croce, rigore che fu il più desolante.

18 — Il Pensiero del Peccato commesso, quantunque confessato deve averci sempre presente
P.o P.o Si relativamente al tempo passato, perchè non potendo esser noi certi che ci sia stato da Dio rimesso, dobbiamo sempre temere
1.a P.o non perchè Iddio possa mancare alle sue promesse, ma sul dubbio d'aver noi avuto le necessarie disposizioni per le quali ci venisse da Dio mercè la confessione concessato
2.o P.o Si relativamente all'avvenire dovendo noi temere le ric.

-50

-ure del Peccato qualora fossimo anche certi d'averne ottenuto il perdono e ciò

1. Per premunirsi contro la debolezza da cui si era lasciato in tutto ciò che riguarda la vita eterna

2. Per soddisfare sempre maggiormente alla divina Giustizia offesa dal peccato, e non soddisfatta con la confessione, che in quanto alla colpa, rimanendo noi debitori tuttora della pena.

10. Aprile 1802. Cristo volle risorgere coll'impronta lasciategli dai chiodi, e dalla lancia

I.º P.º Prendere la nostra fede fermezza per …… della vera sua Resurrezione

2.º P.º ……… generosa, poichè convinti dalla sua ……… ragione della verità, e santità di una Religione possiamo darci di tutto cuore ad operare la vostra salute, …… la a ciò ostando

1. la fragilità della nostra natura, già da tanti Santi superata

2. … le condizioni del vostro stato, poichè tutte, qualunque esse siano da tanti altri santificate. . . .

Ciò è conforme all'ordine naturale, che in un Paese ben regolato nel corso, ove in meno di 50 anni deveansi raddoppiare il num. degl'abitanti; qualora un'estraneo detrimento di peste o di guerra ostinata non ne segua. (*)

(*) Süsmilch. Inditi per ragguaglio di 4 figli per ciascun matrim., e quindi 40 per 10. Però v'ha qualche divario in certe provincie o i matrim. son più; o meno fecondi a tenore dei tempi, e delle circostanze; è tanto grande la diffa. cioè non è punto commendabile (V. Giunzia Med.a t. 1. ac. 97.)

Il numero delle vedove nella maggior parte de' Paesi sorpassa il num. de' vedovi, essendo quasi in ragione di 3 ad 2 (gl'altri gl'ha calcolati, o sieno come 33 a 48; ovvero trovansi in una Provincia di un milione d'abitanti 48000 vedove, e 33 vedovi. Questo Lettore med.o ha osservato che le vedove rimaritate sono confronto de' vedovi sono in ragione di 100 : 120 o di 4 : 5 (V. L. C. t. 1. ac. 305.)

Tra 100 matrim. se ne trovano generalm. circa 6 d'infecondi. (V. Lib. cit. t. 1 ac. 378.)

Dai conti esatti si viene a raccogliere che di 60 . 70, ed ancora, siccome nella Svezia, di 82 . e 83 parturienti una ne perisce. In questo num. sempre comprese quelle che muojono prima del parto, e d'altra parte cioè, che in ciascuna di que' parti; ancor uno solo ne è perito (V. Lib. Cit. t. 1 ac. 408

Di cento fet. umani non ve ne sono probabilm.e che 90 maturi, e vivi; gl'altri 10 periscono, ancor non nati, altri cioè $\frac{2}{3}$ nella 1.a e $\frac{1}{3}$ nella 2.a metà della gravidanza (V. L. C. t. 1. ac. 504.)

il metodo di calcolare co' li numeri o caratteri arabi
0 · 1 · 2 · 3 ec. non è molto antico, era affatto incognito alli
Greci ed alli Rom. Gerbert, che poi giunse al nome
di Silvestro II, l'introdusse nell'Europa dopo averlo im-
parato dalli Mori di Spagna. (V. Diz.° encicl.° delle Matem.
t. 1. ac. 156.)

In Inghilterra e nel paese di Galles di 100 fanciulli
che nascono non ne sono che 64 che arrivano
all'età di 6 anni:

Di 100	anni	64	all'età di	6	an.
Di 100	=	40	=	16	
Di 100	=	25	=	26	
Di 100	=	16	=	36	
Di 100	=	10	=	46	
Di 100	=	6	=	56	
Di 100	=	3	=	66	
Di 100	=	1	=	76	

Gli abitanti di Londra sono cangiati due volte nel caso di
circa 64 anni. (V. Diz.° encicl. delle Mat.e t. 1. ac. 144)

Di 1 luglio 1802.

Opposizione fattami da Sr. Leonardo Coni di Mirano

Al 3 ottobre Sivello di Giovan di detta Villa ha venduto alli Sig.ri Mantovani di Bartolo £ 16 circa avute, e 1 3/4 circa in dette Pertinenze, che da questi furono ritrocesse a livello francabile alli Mag.ci Sig.ri Gio: M.e e Clemente figli del sud.to Pietro Sivello.

Coll'incontro, di cui il Sr. Mantovani ha nell'anno scorso venduti tutti li suoi Beni situati nelle Pertinenze di Mir.o al Sig. Scotti, si ha pure capo il Capitale livellario a carico delli sud.ti Sivello ascendente a L. 1100 circa del quale rendendosi già tutti afronemo estremo a difficoltà communicatore da sud.tta persona di vendere tutta della terra a detto Capitale obbligata quanto detto astima di Sr. il Pr. vero per di tutto necessaria a soziarlo.

Di 9 ottobre 1802.

	Mon.a di Milo
[illegible] Libri	253 . 2
Sindicatione, 191 : 5 [illegible] da papeli al Co. Fabio [illegible] a [illegible] dell' [illegible] un cambio [illegible]	95 .
[illegible]	1 : 5

Ho consegnato oggi la ricevuta alla Sr. [illegible] Alvari, onde prendere domani a [illegible] dietro al [illegible] del suo [illegible], mi da con [illegible] pagare a Milano o in contante, o con [illegible] l'importo della sud.ta L. 253 : 2 meno L. 191 . 5 [illegible]

54.

Il grado più avvilito dell'umana mortalità lo troviamo al dì d'oggi in due classi di Città, cioè; fra gli Schiavi Negri della Indie occid.li e negli Orfanotrofj; o nelle case degli esposti. Di già fra i neri muojono ogni anno il 20 e più ... [illegible] ... potrebbero perire a un di presso ove regnasse la peste. E di 7000 fanciulli all'incirca, che vengono ogni anno consegnati nella Casa degli Esposti di Parigi, non restarono in vita in 10 anni; che soli 180; perciò ne sono periti 6820, dal qual esempio si vede, che ben pochi arrivano la morte. (V. l'Arte di prolungare la Vita umana T. 1. ar. 136-137)

Summa mediocritas ad vitam prolungandam maxime utilis (l. c. ar. 138) fu una certa mediocrità di Stato, di clima, di salute; di temperam.to di vitto, di lavoro, di occupazioni, di ingegno ... e di dieta ... e di tutte le secrete ... (l. c.)

Nelle grandi Città ordinariam. muore ogni anno per lo meno la vigesima quinta parte degli abitanti; ed in campagna all'opposto la mortalità non arriva che alla 40.ma ed anche 50.ma parte degli abitanti. Nelle città grandi la maggiore mortalità succede generalmente nell'infanzia di modo che la metà dei nati muore in più del terzo anno, ed in campagna non ne muore la metà, che sino al 20.mo, o 30.mo anno. Il minor grado della mortalità in campagna è di uno all'anno ogni 60. (V. l. c. ar. 140-141.

Quei Fisici, che un animale viva 8 volte più di quello, che cresce l'uomo adunque perviene alla sua perfetta formazione in 25 anni compiti nello stato naturale ma non già in quello alterato dall'arte e per questo secondo gli istessi giungere all'età di 200 anni. Di 100 uomini giunge uno solo all'età di 100 anni. (V. l. c. ar. 140)

Di 100 Ind. che nascono ne muojono
– 50 prima di 10 anni
– 20 fra – 10 e – 20 anni
– 10 — 20 — 30 —
– 6 — 30 — 40 —
– 5 — 40 — 50 —
– 3 — 50 — 60 —

94

Dunque sei sole arrivano all'età di 60 anni

Haller il quale ha raccolto i maggiori esempj dell'età dell'uomo, trovò la seguente proporzione della durata relativa.

Esempj di	100 a	110 anni;	più di 1000
—	110 —	120 —	60
—	120 —	130 —	29
—	130 —	140 —	15
—	140 —	150 —	6
—	—	160 —	1

(V. l'Ist. di prol. la vit. um. t. 1. ac. 148.)

Le palpitaz.e de' cuore, e la circolaz.e del sangue, ove si è istituito congiunto tutte ore quasi 100. volte cioè il cuore, e tutte le arterie si restringono giornalmente 100m volte con una forza straordinaria, la quale è capace di tener in un istante moto un peso di 50, ed anche di 60 libbre di sangue. – Da ciò deriva che ad ogni tre mesi non siamo più sua medesimi perchè ogni istante delle particelle grani nuove (V. Lib. cit. ac 160-161.

L'avorio è il più duro corpo animale che si conosca, ib. a c. 161.
(V. Lib. med. ac. 170 la descrizione de' requisiti che deve avere un uomo destinato ad una lunga vita.)

50.

Il seguente ristretto calcolo estratto da una quantità di tabelle di mortalità, fa vedere a chiare note quale perdita enorme soffra ciascheduna umanità a motivo delle malattie.

Supposto che nascano 1000 fanciulli ne muojono

subito nel parto medesimo	24
la formazione dei denti ne rapisce	50
le convulsioni, e varie altre malattie proprie de' fanciulli ne uccidono ne' primi due anni	277
il vajuolo (che com'è noto, ne uccide almeno 1/10 7/8) fuori dal mondo circa	90
e la rosolia almeno altri	10
fra di esse femmine ne muojono nel parto	8
dal marasmo, dalla consunzione, e da mali di petto, (almeno così succede in Inghilterra) ne periscono	90
dalle febbri acute muojono altri	150
da colpi apoplettici	12
dall' idropisia	41
	852

Delle dette 1000 persone dunque 148 sole si possono contare, le quali muojono dalla vecchiaja o nostro secondo, ed anche di questi ultimi ne vi ha una parte, la maggior parte da cause accidentali formano il ristretto, che sempre 900 ne periscono prima del tempo, e per cause accidentali. (V. Storia di Pol. la lit. vol. 2. a c. 243 ove è però avvertito il num. 72 che si ritrova nel testo col num. 148 per quadrare il conteggio)

La preponderanza della mortalità nelle Città Capitali è terribile ad avendo, come si rileva dal catalogo de' morti; che viene pubblicato quando il quando. A Vienna a Berlino, a Parigi, a Londra, ed a Amsterdam ne muore 1 lo meno in 20 e 10, mentre nella campagna non ne muore, che uno ogni 30 o 40.
V. l'Ist. di Pol. la Vit. t. 2. ac. 29

L'Inerzia al più si volte la medicina, ch'ella malgrado i miglior alimenti viene tosto cangiata dell'uomo nel più micidiale veleno (V. l.° cit.° ac. 30.)

Weikard. Il Medico Filosofo. Quest'è un'opera tale, che sommersi sarà certamente ad un numero immenso de' suoi Concittadini, e la quale merita che venga caldam.e raccomandata (V. L. cit. ac. 52).

È meglio per uccidere i sorci servirsi della Noce vomica, che dell'Arsenico, quella è assai meno nociva all'uomo, e sommam.e velenosa per gli animali (V. L. cit. t. 2 ac. 60)

I vegetabili più pericolosi, e velenosi nella Germania necessarij a conoscersi per evitarli sono la Belladonna, la Cicuta, il Giusquiamo, la Verbena, il Digitale, Solagio, o Solano, l'Esula, il Lolio temulento, il Dafne e varie specie di ranuncoli, come l'altraggia velenosa, e Lauro ceraso. Anche le mandorle non sogliono accettarsi; perchè si è rilevato dalle più recenti scoperte che contengono esse pure un micidialiss.o veleno, che non la cede al Lauro ceraso.

Haller, vegetabili velenosi il Germania per evitare ogni danno ancora con rami illuminati. Vol. 2. seconda Edizione (V. L. cit. t. 2 ac. 62.)

(58.) Nel riguardo della necessità dei moti leggasi un libro classico, che fa molto onore alla vostra Nazione (ted.ca) La Ginnastica ricreante di Guthsmuth. Desiro quanto prima anche un'altro suo libro, che ha p. titolo Giuochi per ricreare il corpo e lo spirito della gioventù. (V. ... t. 2. ac. 109.)

Per non arrischiare di bevere in viaggio, in pessimi alberghi ec. acque medicate e perciò pericolose sarebbe assai meglio, che si bevesse dell'acqua corretta con limoni, cedri e simili, ovvero si portasse della polvere di limonata (che si fa col cremor di tartaro, o col sale essenziale di tartaro e zucchero con sparsovi sopra la corteccia del limone), oppure qualche liquore e si mescoli con l'acqua. Se poi l'acqua stessa fosse corrotta, allora si potrà far uso della polvere di carbone. Questa è una delle migliori e più benefiche invenzioni de' tempi moderni, di cui siamo obbligati al Sig. Lowitz di Pietroburgo. L'acqua benché putrida, e fetente si può renderla sana, senza odore, e buona a bersi in pochi minuti nel modo seg. Si prendano de' carboni di già arroventati, si pestino, se ne faccia una finissima polvere e se ne metta un cucchiaio pieno in due bicchieri di acqua. Si mescoli la polvere nell'acqua stessa, e si lasci riposare per qualche minuto. Prendasi quindi della carta detta comunem. carta sciuga, o si ... e vi si versi in un bicchiere, che in pochi minuti avrà un'acqua limpida senza alcun odore ed ottima da bere. Si può anche ridurre in polvere la stessa brace, ed empirne qualche recipiente di vetro bene otturato per servirsene ne' viaggi, potendosi anche conservare per lungo tempo. (V. L. cit. t. 2. ac. 184.)

io raccomando ad ogni medico, ad ogni Savano, ad ogni amico dell'umanità il Reg. libro che in questo genere (di soccorrere gli annegati) è l'opera la più perfetta: Gunther storia, e recente regolamento de' pronti soccorsi nella Città di Amburgo, con rami, presso al Libraio Bohn. 1796. (v. i Rist. di prol. lo V. ann. 12. ac. 278)

Per l'educazione fisica dei bambini veggansi le istruzioni di Zuckert pel governo di essi de' bambini lattanti. Berlino presso Mylius 1764. Veggasi pure un'altra opera dello stesso Autore intorno all'educazione de' bambini; e di quelli già cresciuti fino all'età virile. Berlino 1765.

Si vegga anche il Trattato intitolato: Massime fondamentali nell'educaz. fisica, nella Parte 1. della Revisione gen. della costituzione delle scuole, e della educazione del Campe. Amburgo presso Bohn (v. i rend.ti ac. 296.)

Trattato di Gunther intitolato: Tabelle di soccorso 1. per gli annegati; 2. per gli avvelenati, o per i morsicati da cani rabbiosi; oppure la storia di Gunther circa le disposizioni di soccorso per la Città di Amburgo: Amburgo presso Bohn 1797. ovvero un altro di Zeggio intitolato: Impulso per salvare le Vite, a cui sia accaduta qualche subitanea disgrazia. (V. Lib. cit. ac. 332.)

---

30. [illegible] 4 Ag.o 1802.

Questa sera ro, tornato a Pallavicino una [illegible] dal [illegible] duche
le [illegible] di [illegible] [illegible] . . in [illegible] della [illegible]
[illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] Dorpero, [illegible] [illegible]
abbiamo dato f. 20:. alla [illegible] e f. 10 alla [illegible].

In quest anno 1802. il Caldo non [illegible] [illegible] . . .
[illegible] 2. 3. 4. [illegible] [illegible]

Sento dire da vecchie [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e in quest'anno 1802. se non [illegible]
[illegible] almeno [illegible] a dimani.

[illegible] 3 giugno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Giugno. [illegible] del [illegible] delle [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] della Vendita di tutti [illegible] [illegible]
[illegible] della [illegible] non [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]
6 a [illegible] [illegible] come [illegible] della [illegible] [illegible] 17[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], e tanto [illegible] il [illegible] [illegible] che la [illegible] 17[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
2 [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 179[illegible]

[illegible]

1793 17 [illegible] notte [illegible]

[illegible] contro Luigi [illegible] il Decreto di morte [illegible]

[illegible]

[illegible] dei voti [illegible] potrà essere condannato

[illegible]

[illegible]

Alle ore 10 e 15 [illegible] la testa

[illegible]

10 [illegible]

[illegible]

[illegible]

4 [illegible] la Regina [illegible]

ove [illegible] il [illegible]

10 [illegible]

[illegible]

1794 10 Maggio. Oggi è stata decapitata Maria Elisabetta, sorella del Re Luigi Carlo figlio del Re morì di malattia dopo quest'epoca

1795: 19 Xmbre M.a Carlotta figlia del Re fu posta in qualche parte in libertà sulla [illegible] della Casa d'Austria.

10 Thermidor alle 6 della sera Robespierre fu decapitato.

1795 5 [illegible] la [illegible] oggi terminata

1795 26 8bre (4 Brumaire) due ore dopo mezzo giorno la Convenzione terminò le sue Sessioni dopo aver flagellato per tre anni intera la Francia.

☉ 22 Ottobre 1802.

Oggi provai che un Barometro posto all'ombra al calore vat. di gr. 19 segnava Poll. 26 l. 4 3/8, ed al sole al calore di gr. 24 segnava Poll. 28 1 5/7 mentre un'altro non cangiato di situaz.e in altri punto lei grad. adm. 5 ne portavano una differenza di ½ linea. Si noti però che l'esperienza non fu fatta colla massima esattezza.

☉ 28. Genn.o 1803.

Oggi provai un barometro esposto, fuori della finestra con un altro nella camera ambiente all'ombra ed di fuori il termometro segnava 5 gr. di Reaum. meno che nella camera e uguagliati quindi li due barom. fra se stessi rilevai che la differenza di 5 gr. di calore mi produceva una differenza di ½ linea unic. circa gime in mercurio nel barometro.

☉ 14. Marzo 1803.

Un Barom. in Camera a grad. 7 di Reaum. segnava P.i 27:11 1/8 un'altro al sole a grad. 20 Reaum. marcava P. L 28. 4 dunque Gr. 13 di Reaum. hanno dato una diff.a di 1 linea, essendo stati tenuti li Barometri tra loro stessi paralleli.

([illegible])

1804 Libri acquistati dal prezzo [illegible] 1802

[illegible] Nuove [illegible] degli Animali contro gli Uomini (V. Cat. [illegible] ac. 102)

[illegible] f. 1

[illegible] 2

[illegible] 1

[illegible] 1802 . . . 4

[illegible] 21: 3

[illegible]

[illegible]

[illegible] 2:10

[illegible] 9. –

[illegible] 6: 8

[illegible] bella [illegible] con [illegible]

Carta Geogr. della Francia in 4 pezzi — — — — 21

[illegible] 4

[illegible] 3:10

Cantica di [illegible] 3:10

31 [illegible] 4

[illegible] lettere [illegible] sopra diversi [illegible] 2:10

[illegible] 22

20 [illegible] 15

[illegible] Religione [illegible] 4.

[illegible] 5

Modo d'una [illegible]

[illegible] 1

[illegible]

[illegible] 3

[illegible] 1

[illegible] 1 9

	[illegible]	7.3
	[illegible] 407 ... Enciclopedia delle Matematiche 1.7	0
	[illegible] per [illegible]	3 4
21	[illegible] Nouvelles de Mme [illegible]	0
	The Hundred [illegible] of a young Lady	10
	[illegible] Seconda Francese [illegible]	10
5	Maggio [illegible]	1
	[illegible]	2
	[illegible]	15
	[illegible] Della Morte [illegible] the [illegible]	
	Con: del Ser. 14.ro	1.16
18	Micali: Saggi d'Osservazioni	2
	[illegible]	2.0
	[illegible]	1
	L'Economie de la Vie humaine	2
11	[illegible]	10
	[illegible]	[illegible] 396.0

00 @ 25 8bre 1802

Oggi ho rendito alla ... a Della mat ... una Circolo ... relazione ... medico ...

a' 1 9bre 802

Si son giunti qui a ... quei ... 21 ... della ... meccanica ... Scelta ... il tutto ... il loro valore ammonta in tutto come segue ai f. 507:11, sono f. 21:3 al tomo.

Contanti alli ... 7mbre al ... conto ... e Computatore delli ... il loro valore | 191.5

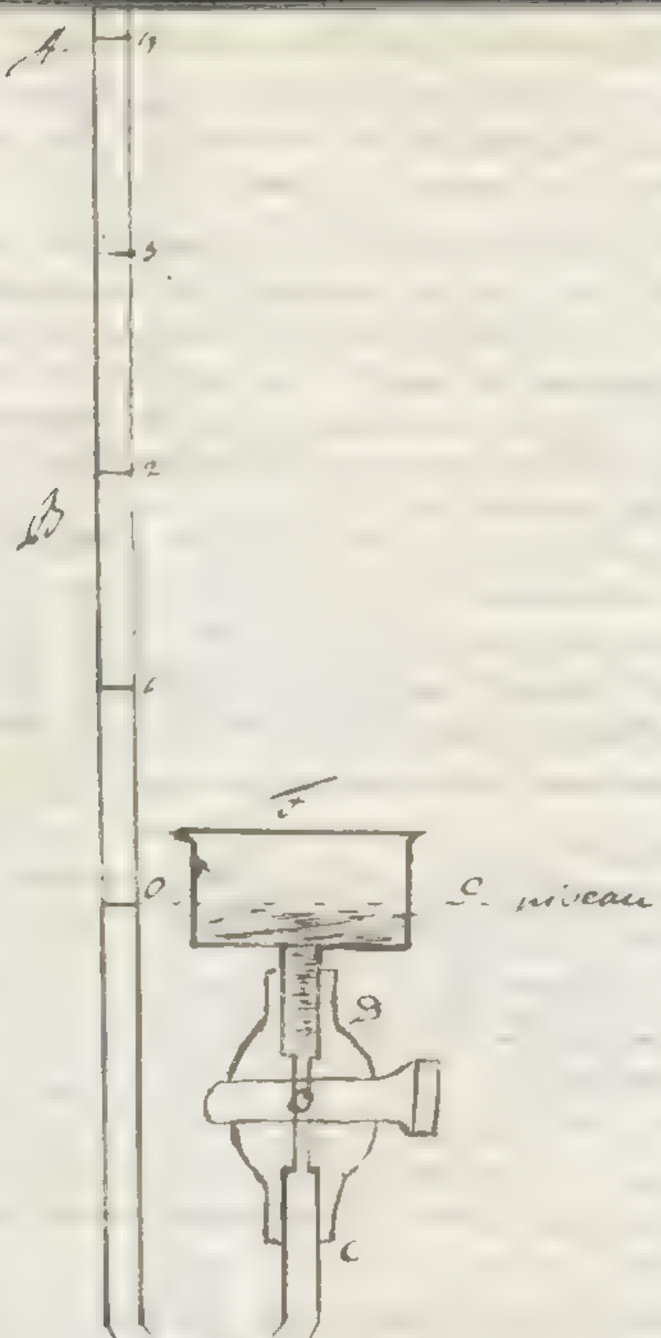
... maggio ... alli 20. 7mbre ... Milanesi N.o 26 ½ ... | 263:5

... Milano ... | 53: -

... Summa f. 507:11

... dal Sr D. Carlo Amoretti ... Milanesi f. 253:12

Il ... è stato ... da Milano a ... 7mbre ... ed è giunto qui ... oggi 1 8bre


A.
4
3
2
B
1
0.
f
S. niveau
g
c

Description d'un Baromètre portatif

par J. Guérin (d'Avignon) médecin professeur d'histoire naturelle de l'école centrale de Vaucluse, membre de plusieurs sociétés littéraires

Il n'est point d'instrument de Physique dont la construction ait été aussi variée que celle du Baromètre, et sur-tout des Baromètres portatifs; si ces derniers ne laissaient rien à desirer du côté de l'exactitude, ils sont très complexes, sujets à se déranger, et le voyageur est souvent obligé de renoncer aux observations même [?] l'objet principal de ses courses.

Il est très rare que les meilleurs baromètres ne se dérangent ou ne se cassent pas dans un long voyage. Il n'en est qu'une [?] celui que je vais décrire; il peut être transporté dans une voiture la plus mal suspendue et dans les plus mauvais chemins pourvu qu'on ait l'attention de le tenir renversé c'est-à-dire la cuvette en haut. C'est uniquement ce qui manquait au voyageur naturaliste. Le seul baromètre vraiment portatif était celui de Deluc dont la construction est plus difficile et dont les observations est sujette à des inconvéniens que j'ai taché d'éviter dans le mien.

Voici sa description

A. B. C. est un tube de verre d'environ 33 pouces de longueur, recourbé de B. en C. de manière qu'il y ait un écartement d'environ un pouce entre les deux branches.

D. C est un robinet en fer, en ivoire ou en bois ou de toute autre substance que le mercure ne peut attaquer. Il est

interception a rétabli son passage dans la cuvette je
l'ai trempé dans de la cire bouillante une, ou n'est pas payé
pour un tour de robinet ~~et un bouchon~~ faite mercure
[illegible] attendu qu'il peut permettre au mercure de passer
entre le robinet et son bouchon, le mercure contenu dans
le tube se dilatait trop) sans le laisser échapper lorsqu'il a été
dilaté par des robinets d'ivoire ayant le même avantage
C'est une cuvette cylindrique dont on doit connoître le
diamètre un pouce, ou 3 dixièmes est la dimension qui
me paroît la plus convenable pour un Baromètre portatif.
Il est un cercle d'ivoire dont on recouvre la cuvette. elle
permet à l'air d'agir sur le mercure et l'empêche de
s'échapper lorsqu'on transporte l'instrument
Après avoir fait bouillir le mercure dans le tube on monte
sur le robinet et la cuvette à la manière ordinaire
on ajoute ensuite un peu de mercure pour qu'il en surnage
au-dessus du robinet, lorsqu'on l'a fermé après avoir
renversé l'instrument.
Il est aisé de comprendre que le diamètre intérieur du
long tube et celui de la cuvette étant connus on peut
obtenir la plus rigoureuse précision lorsqu'ils sont bien calibrés
et parfaitement cylindriques puisque connoissant
le diamètre de deux cylindres on connoît le rapport de leur
solidité
Supposons que le tube du baromètre ait deux lignes et la
cuvette douze l'ascension du mercure dans la cuvette sera
à l'abaissement du mercure dans le tube comme le carré des
surfaces, c'est-à-dire comme 4 : 144 ou 1 : 36 si l'on
dans l'ordinaire baromètre marque 25 pouces la soustraire de cette
hauteur 1/36 c'est-à-dire une ligne et on a pour hauteur
exacte 24 p 11 lig

... on peut éviter cet inconvénient, on n'a qu'à ... en obtenant une très large cuvette, et alors l'erreur causée par l'élévation du mercure ne sera que d'une fraction de ligne très petite, quand même le baromètre descendrait de plus ... [illegible]

Dans le cas qu'on ne veuille pas adapter ou obtenir une large cuvette au baromètre dont on se sert, on n'a qu'à mesurer la hauteur du mercure au-dessus de la ligne de niveau et la soustraire de celle du mercure dans le tube. Supposons par ex. que le baromètre marque 23 p. 6 l. et que le mercure de la cuvette se soit élevé d'une ligne, il ne reste 23 p. 5 l. pour la hauteur du mercure.

Si je veux prendre d'un coup d'œil la hauteur de mon baromètre sans faire le moindre calcul, il est aisé d'imaginer comment on peut graduer une échelle pour que cette correction soit nulle.

On peut adapter à cet instrument un ~~nonius~~ nonius, ou curseur qui rend sensible $\frac{1}{20}$, ou même $\frac{1}{100}$ de ligne, mais les variations des couches supérieures de l'atmosphère ne nous sont elles assez connues pour avoir recours à une graduation aussi exacte dans la mesure des hauteurs. Je pense que nous pouvons regarder comme un baromètre très exact celui sur lequel on peut observer un $\frac{1}{10}$ de ligne. Les erreurs dans la mesure des grandes élévations proviennent plutôt de l'inégale densité des couches ~~d'air~~ atmosphériques et de l'attraction du mercure dans le tube, que du défaut des subdivisions. Un baromètre sera toujours assez bon si le mercure qu'il contient est bien purgé, bien sec, et qu'il ait bouilli dans le tube, si le tube a au moins une ligne et $\frac{3}{4}$ de diamètre, et si par une bonne construction on empêche l'air de s'y introduire.

que le mouvement imprimé par un long voyage et sur-
tout si l'on peut mesurer exactement l'intervalle compris
entre la surface du mercure contenu dans le tube et dans
la cuvette.

Ce baromètre diffère peu de celui de Deluc mais il est d'une
construction plus simple moins dispendieuse; la cuvette que j'ai
substituée au tube et recouverte de peau, sert à conser-
ver un peu de mercure dans le réservoir pour qu'il ne
reste pas de vide entre le robinet, et le couvercle lorsqu'on
a renversé le baromètre pour le transporter; sa forme cy-
lindrique et peu profonde permet de la nettoyer ai-
sément en cas que le métal s'oxyde. Deluc convient que
son baromètre est incommode pour des observations journa-
lières, celui que je viens de décrire n'a pas cet inconvéni-
ent. Il est tout à la fois portatif, et de cabinet. J'ai déjà dit
qu'en négligeant toute correction l'erreur qui résulterait
de la différence des niveaux ne serait que d'un $\frac{1}{72}$ diffé-
rence qu'on peut négliger en faisant des observations
météorologiques.

Un des grands avantages de cet instrument c'est d'être
comparable en choisissant des tubes d'environ deux lignes
et des cylindres d'un pouce. Qu'importe qu'un baromètre
à cuvette se soutienne un peu plus haut, ou un peu plus
bas, que celui à syphon, si cet abaissement est constant,
et sa marche régulière, j'ai porté sur des montagnes
de près de 1500 toises les deux différens baromètres.
j'ai fait à ce sujet plusieurs expériences sur le Mont Ven-
toux. le niveau était, et toujours soutenu une ligne
plus bas, mais cette dépression d'une ligne est-elle un défaut
des baromètres à cuvette ou bien le défaut consiste-t-il dans

2° la plus grande durée de chaleur a lieu si la situation de cet horizon a été favorable au beau [illegible] de Dela[illegible] ou au mieux.

(V. Journal de Delamétherie t. 53 p. 444)

Pour découvrir les influences de la lune selon les différens aspects de cet astre par rapport à la terre, j'ai disposé des tables [illegible], que j'ai distribuées dans l'ordre suivant, conformément à l'indication du cit. Lamarck.

4 tables pour les syzygies { Boréales / Australes }

4 tab. pour les quadrat. { Bor. / Austr. }

8 tab. pour les syz. bor. et aust. { Équinoxiales / Solsticiales / Médiaires { ascendans / descendans } }

8 tab. pour les quad. id. id. { Équinoxiales / Solsticiales / Médiaires { ascendans / descendans } }

Voici comme le cit. Lamarck divise l'an en huit saisons

l'équinoxiale du printemps, le 2 mars (11 ventôse)
la médiane du printemps, le 17 avril (27 germinal)
la solsticiale d'été le 2 juin (13 prairial)
la médiane d'été le 17 juillet (28 messidor)
l'équinoxiale d'automne 1er de septembre (14 fructidor)
la médiane d'automne le 15 octobre (24 vendémiaire)
la solsticiale d'hiver, le 1er décembre (10 frimaire)
la médiane d'hiver, le 15 janvier (25 nivôse)

Adì 27 agosto 1877

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] 1,500

Pasti [illegible] da [illegible] [illegible]

e [illegible] al [illegible] — 13,400

Segue spese fatte in Maggio li 10 detto 1802 [illegible]

1802 · 10 Maggio L'arte di prolungare la Vita umana t. 2. — f. 8:

20 · Il Quad. [illegible] del Giust. Veni. — 15:

24 · [illegible] de grandini, e [illegible] t. 2 : 7:-

20 · [illegible] da [illegible] : 2.1

15 · Disegno Un Banco da Marangone annesso con siti — : 40:-

26 · Una Casetta da [illegible] — 10:-

28 · Collez. di Bolle ec. ec. relative al Concordato tra la [illegible] e la Rep. Fran. due copie a f. 2 l'una — 4:-

Il Giornale [illegible] della Cist. [illegible] Metat. ec. ec. 7. 4 — 13:-

[illegible] a Giornale del [illegible] per augumentato [illegible] — 4:

1 Luglio. L'Enciclopedia delle manifatture in [illegible] t. 8. [illegible] — 180:-

[illegible] Mad. [illegible] del [illegible] — 3:-

2 · Il [illegible] del Giust. [illegible] — 15:

Un Martello f. 4:- Un pajo Forbici f. 1:- D. 12 Uncinai [illegible] — 8:-6

6 · [illegible] d'ottone — 15:12

[illegible] aver fatto accomodare l'Orologio da Tavolo — 15:

7 · Geometria prat. del [illegible] t. 2 [illegible] — 7:

[illegible] della Ret. [illegible] della Mad. [illegible] natu. umana. [illegible] di [illegible] Cist. [illegible] Carattere [illegible] Costituzione [illegible] Papa in t. 4. — 20:-

Summa f 373:8

Rip.to l'Ricevuta Somma di	l. 373:8
6. Luglio Una Madrepeste di ... apri ... figa	30:
Un Morello	15:
Un' giulbrunitojo, ed' alcuni pezzi di ...	15:
	21:
25. Fratt. Clem. di Clinica ...	8:
Opere del Sig. Fontanelle t. 3	4:
27. Paro Sacche ...	
Mancia al Fornitore ... delle ... tratti ...	3:
30. Compendio della St.a Greca	10:
Metodo ... e sicuro ... d'...	4:
Vitceffeur la vie Litteraire de ...	
par ... Tondes	4:
... antichi ... dell'Egitto	2:
Lettere del ... t. 10.	20:
Mancia al Cameriere ... opere di ...	
... fattemi	8:
Summa l.	517:8

Proposiz.e Determinare la forza projettile per cui un corpo qualunque posto alla superficie della Terra dovrebbe venire da essa lanciato da se in virtù del suo moto di rotazione intorno al proprio asse in un minuto secondo

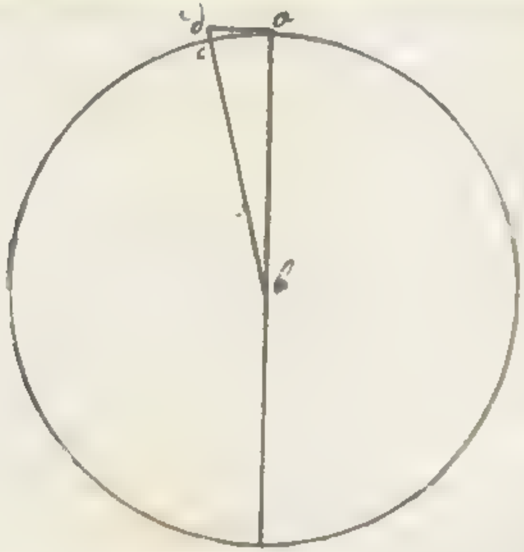
Dimostrazione. Dovendo la forza projettile la più sensibile che in qualunque altro punto prendiamola sotto il Circolo dell'Equatore che essendo dai Poli il più distante ha in conseguenza la maggior velocità

Osserviamo le misure necessarie per il calcolo

Raggio della terra Miglia 3434 = Passi 3434000
Circonferenza 21600 = 21600000

La terra nella diurna sua rivoluzione intorno a se stessa presenta necessariamente al Sole tutte le parti della sua circonferenza all'Equatore. Dunque ogni luogo dell'Equatore percorre in un'ora lo spazio di Passi 2100000 ed in conseguenza in un minuto 2do Passi 250. Dunque un corpo qualunque ... privo di gravità correrebbe spinto ... da a ... tangente del circolo con una forza atta a fargli percorrere Passi 250 in un minuto 2do. ... e vediamo quanto alla fine di ... si troverà distante dalla terra ... la distanza ...

Ciò si troverà facilmente poichè essendoci nota ... precedente la linea ad non che la ... della terra ed essendo ... tangente del Circolo ... a ... sarà $bc^2 = ab^2 + ad^2$ ... Dunque ... avremo



...ad² bd dal quale estratta la radice risulterà la linea bd dalla quale levata la linea bc = ad ab per la loro somma ne ci sopravanzerà la lunghezza della linea cd

Veniamo all'operazione

ab = b. rapp 3434000 ab^2 = ... 11792356000000
ad = ... 250 ad^2 = ... 62500

$ab^2 + ad^2 = bd^2$ = 11792356062500

$\sqrt{bd^2} = bd$ = $3434000\frac{62500}{6868001}$

Si leva il raggio bc = 3434000

Restarà cd eguale fraz.e $\frac{62500}{6868001}$

la quale essendo frazione di rapp. ridotta in Linea si moltiplica il numeratore per 720 (tante quante le linee in un rapp.) e diviso il prodotto pel denominatore risulterà la lunghezza della linea cd = Linee 6 55211 + $\frac{1017789}{6868001}$ (cioè sei linee, cinquantacinque mila ... centesimi di linea, e $\frac{1017789}{6868001}$ di centomillesimo di linea)

leg

6.

7.

8

9

10

11

11

: 1 lug. al 97. 19.

legue · 1803 · 5 · pov.te La notte sussegu. mi copri di sudore col capito solito di seta cerusorio

6. Cominciai ad espellere mol. ott. Ebbi pure la matt. un tanto di febbricciuola.

7 Continuai ad espellere non però gran cosa, sempre senza tosse. Un poco di raucedine.

8. Sempre continuo la costipazione di capo. mi si spende un poco la come sotto al naso nello spazio di mezzo e parte dritta. Sul labbro superiore a dritta spuntano la sera tre pustolette, comprese tutte nello spazio di meno di tre linee.

9. Continuo ad espellere dal petto e dal naso, ma poco molto. Altre più piccole pustolette spuntano nel lato sup. o dritto vicino all'angolo.

10 Continuo ad espettorare come sopra.

11. Simile La notte avv. tolto il copertojo, e restai come il solito col solo lenzuolo

11. Simile.

In seguito mi trovai perfett.te, ed in breve le piccole croste prodotte dalle nd.e pustolette se ne andarono.

1803.

Dai 13. alli 22. lett.o p.o d.o ebbi pure un incomodo appoggio a poco simile al sopradescritto, soltanto il sudore ebbi molto più un [illegible] e la espuzione delle pustolette si produsse sotto il naso nel sito della n.a cosa, che pure in meno caro recapito. La p creste sotto al naso non mi cadde in terza che il 30. d.to (1)

1 lug. al 94.

1802.

Alli 21 Xmbre incominciai a molestarmi alquanto un Reuma
di Capo; alli 22 cominciai ad espurgare, materia però acquosa e
non cruda, starnutando di spesso; alli 23 il Reuma si portò anche
al petto continuando però alla testa; la sera oltre al languido
(che adopravo solo al letto fino a questo giorno) mi copersi con la coperta
di lana, ed oltre a ciò andai a letto con li piedi ben caldi
naturalmente. Appena fui in letto che mi sentii un gran calore alla
testa ed un po' di fuoco agli occhi; di questa notte cominciai subito
ad espellere dal petto della materia catarrosa e cruda, ed anche dal
naso. Alli 24 dopo essermi alzato sentivo nel tossire o procurare
di espellere il catarro un po' di dolore, ed [illegible] allo stomaco,
e di quando in quando espellevo un poco di catarro. La sera dopo
le 9 li questi catarri si facevano più frequenti e la notte conti-
nuarono similmente essendo la materia ben glutinosa ed avendo
copato come la sera antecedente. Dalle 5 alle 6 della sera
sentii del calore alla faccia. Alli 25 li questi catarri poi [illegible]
sentiva però nella sito del petto, ed un po' di debolezza, la notte un
quattro notte. [illegible] mattina del 25 [illegible] alla testa [illegible]
mi si manifestarono sul labbro inferiore tre pustolette, ed il dopo pranzo
me ne [illegible] una altra giunta dalla lingua. [illegible] però
a [illegible] poco meno che libero dal reuma di petto, e [illegible]
ancora [illegible] della testa, e [illegible] a [illegible] una
[illegible] Alli 27 mi trovai ad esser perfettamente, quantunque
non un poco [illegible]. capitato il reuma. [illegible]
[illegible] carichi, e [illegible] una [illegible]
[illegible] 28. 29. Quantunque non mi [illegible]
[illegible] alla testa [illegible]
[illegible]
[illegible] e spedava il catarro [illegible]
[illegible] perfett.te senz'altro [illegible]

Disse

C 6. Aprile 1803. 91.

La sera de' 23 Luglio 1802 oltre al ...., che adoperavo .... nel letto, ... a quel ..., ... anche la coperta di tela ... che ... fino alli 2, o 3. di Marzo susseguente, coll'interruzione di soli due, o tre giorni ... senza ... tutto ... un ... alcuna cosa di più, e ... coperta stessa ... ...
Dopo il ... ... di un ... di capo, e di petto, con due febbricciuole come ... ... bene ... ... come ... ...

Alli 14 o 15 Luglio 1803 mi levai la mattina dal letto e sentendomi ... e svegliato ... ... di nuovo ... trovai meglio. Alle 17 mi sentivo un poco di calore in gola, alle 18 ... ... ed un poco sanguigni così pure alle 19, ed in petto ... respirando sentiva ... ... petto come un ..., come sulle ... ... di ... ... mi sembrava d'avere in gola una piccola crosta, il che mi durò qualche giorno. ... ...

1803: Novembre.

2. ... di communicazione interna tra il naso e la bocca ... ... di ...
3. Continua ... ... di tela ... ...
4. Un po' di ... ... di testa
5. ... ... anche al petto.

V. ... 1803 ...

L'Aureo Numero ossia Ciclo Lunare si trova aggiungendo al Anno dato 1, e dividendo la Somma per 19. Il Quoziente esprime quanti Cicli Lunari sieno trascorsi da un'anno prima della nasc. di G. C. fino a noi, ed il residuo dimostra il numero degli anni del corr. Ciclo Lunare, ossia l'Aureo Num.° dell'Anno cercato. P. E. si cerchi l'Aur. Num. dello scorrente Anno 1802. Al numero dello Anno si aggiunga

Il Quoto 94 indica i il numero de' Cicli Lunari. Resto 17 l'Aur.° Num.° del corr.e anno 1802 — Summa 1803 | 19. si divida per 19 — Resto 93 / 17 | 94 Quoto

NB: All'Anno di cui si cerca l'Aur.° Num. si aggiunge un'unità, perchè l'Anno della nas. di G. C. era il 2do del Ciclo Lunare, ne era adunque già trascorso uno che si deve aggiungere

Si divide per la summa per 19 perchè tale è lo spazio di tempo che la Luna impiega prima di cominciare nuovamente le stesse sue comparse negli stessi giorni dell'anno

L'Epatta si trova minorando di un'unità l'Aureo Num. ritrovato, moltiplicando il resto per 11, e dividendo il prodotto se si può per 30, il resto in questo caso, od in caso diverso il prodotto stesso è l'Epatta cercata.

P. E. sia l'anno 1802 levando uno dall'Aur. Num. trovato

17 resta 16
che moltiplicato per 11
16
16
176 | 30 e diviso per 30
26 | 5

Resto 26 è l'Epatta dell'Anno 1802

L'Epatta indica quanti giorni ha la Luna al principio dell'Anno e nasce dalla differenza dell'Anno Astronomico Lunare dall'Anno Civile Solare

Formola p trovare
l'Aureo Numero di ciascun Anno.

Au Num = Residuo dell' Anno + 1 / 19

Formola p trovare
l'Epatta di ciascun Anno.

Ep. = Res. dell' Aur. Num. − 1 X 11 / 30 se si può; in difetto il prodotto della moltiplica p 11 è desso stesso l'Epatta dell'Anno.

e siccome questa diff.a è di gni 11 perchè essendo il solo quello è composto di gni 354, e questo di 365; così sapendosi l'Epatta dell'anno precedente si sa subito anche senza regola alcuna l'Epatta dell'anno che si ricerca, aggiungendo 11 a quella: e poi con questa addiz.e si formasse un numero, che oltrepassasse il 30, questo si deduca, e il residuo sarà l'Epatta ricercata.

Col mezzo dell'Epatta si trova il Plenilunio di ciascun mese nel modo seguente: Al numero del mese cominciando a contare da Marzo inclusive si aggiunga quello dell'Epatta (avvertendo, che pel Genn.o e Febb.o serve l'Epatta dell'anno anteced.e) se la somma è più piccola di 30 si deduce da 30, se è maggiore si deduca da 60, il resto in ambi i casi è il giorno del Novilunio ricercato. Se si desidera di sapere il giorno del Plenilunio non si tarda ad aggiungere 14 al Novil. ricercato.

Si avverta però, che essendo questo un calcolo di approssimazione e non rigoroso si trova alle volte una diff.a di uno o due giorni dal giusto.

Il Num.o del Ciclo solare si trova aggiungendo 9 all'Anno dato e dividendo la somma per 28. Il Quoz.te della div.e darà il num.o de' Cicli solari passati da quello in cui nacque G. C. fino ad ora, ed il resto darà il numero degli anni del corrente Ciclo solare.

Il Ciclo Solare è lo spazio di 28 anni passati li quali, la Domenica, e conseguentemente tutti gli altri giorni della settimana ricadono negli stessi giorni del mese come 28 anni avanti. Per ultimo si avverta che aggiungono 9 perchè l'anno della nascita di Cristo era il Decimo di quel Ciclo solare, e erano già nove passati avanti, che venisse aggiunto.

Formula per trovare il Plenilunio di ciascun mese di un dato Anno

Plen. Lun. = Ep. + il num. del mese cominciando da Marzo, dedotto da 30 se minore di 30, e da 60, se maggiore di 30

Formula per trovare il Ciclo Solare

Anno del Ciclo Sol. $= \frac{\text{Res.}^{\text{o}} \text{ dell'} + 9}{28}$

Se non vi fossero anni Bisestili, siccome una settimana è composta di 7 giorni, e che ogni anno comincia da un giorno posticipato (cioè comune) per essere composto di 52 settimane, ed un giorno, il Ciclo Solare terminerebbe in 7. anni ma ogni 4 anni essendovene uno di Bisestile, per trovare il periodo suddetto, si devono moltiplicare li 7. anni che sarebbero nel primo caso per 4. ed avremo in fatti il Ciclo Solare di anni 28.

La Lettera Dominicale di ciascun'Anno dato si trova aggiungendo al num. dell'Anno la 4ta parte del num. stesso, non considerando la frazione se ne risulta, la somma che ne viene si divide per 7. se non vi è residuo A. è la Lettera Dom. di quell'anno se vi è qualche residuo, sottraggasi da 8. e quest'ultimo resto darà il numero che corrisponderà alla Lettera ricercata, ponendo le lettere e 7. nell'ordine seg:

A. B. C. D. E. F. G.
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7

Trovare l'Indiz. Romana si aggiunga tre al num. dell'anno e si divida per 15. il quoto darà il numero delle Ind. Romane da tre anni avanti la Nas. di G. C., fin' ora addotti. Cominciò nell'anno 4to di quella Indizione, ed il residuo se ne sarà, indicherà il numero degl'anni della corr.e Ind.e; se non ~~vi~~ v'è residuo è l'anno 15. ossia ult. dell'Ind.

Formola p. trovare l'pedi[illegible] romana

ind.o [illegible] = $\frac{\text{pr. } 13}{15}$.

Per la forma di gravità in cose che cade perciò
nel primo minuto secondo 15 piedi 2 poll. e 2 linee
mis. di Francia si equivalgono a Bd. 13:3:9 geogr.
... di 5000 per miglio da 60 al grado

@ 30. Giugno 1828

Il md.e ragguaglio che non so su qual base
io l'abbia calcolato, o da qual Memoria sia
tratto, lo trovo esatto confrontandolo col
valor del P.de franc.e M.i 0,32484, ed del P.
geogr. M.i 0,37037 infatti moltiplicati i
franc. B.i 15:2:2, ossieno linee 2186 per
32484 si hanno linee 71010024, che di-
visi per 37037 danno B.i linee 1917 con pic-
ciol residuo. Queste linee 1917 ... cori-
spondono appunto ad B.i geografici B.i ...
13.3.9.

Quietanza da me rilasciata al Molto Rev.do
Sig.r D. Ant.o Cecchiatti dietro alle me rimostranze
di trovarmi di non aver se non che fare una
sola ricevuta per li esborsi da lui fattimi
in conto pro pel Capitale di Lire 600:- da tener
da noi al ragg.o del 5 per % fino dalli 6 febb.o 1795

Adì 20 Febb.o 1803 Udine

Confesso io sottoscritto che il Molto Rev.do Sig.r D. Antonio Cecchi:
atti a saldato, fino a tutto il pross.o pass.o Ottobre 1802,
li pro dipendenti dal Capitale di L. 600:- accomodato
gli li 6 Febb.o 1795 dal q.m mio Fig.o Edoardo
verso il ragg.o del 5 per % all'anno, sicchè servir
deve quella di questa Quietanza per tutto il tempo sud.to
in mancanza di qualunque altra parziale ricevuta, impor:
tando li pagamenti da esso Molto Rev.do in varie
volte effettuati, fin ora Lire duecento venti nove e
soldi uno dico — — L. 229:1

Cipriano Tenerio

Determinare della gran Carta topografica della Francia e a misura del terreno che segue: senta nella proporzione di — 1 lin. 1 — a 100 tese

Quella della Carta topografica del[illegible] di : 1 — 237.10

Quella della Carta topografica dell'italia di Rizzi Zannoni di cui 15 non ancora uscita a di. . . : 1 — 432:[illegible]

[illegible] jentimento

[illegible] dal calore, e ubrave [illegible] [illegible] mando segue, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Riporto ... 20 ... 503 ... 91

1826 Al Locanda di ... - f 9:-

... in scatto ... 8 ... . 16:-

9 Due Lenti grandi con ... - . 11:-

N.° 2 Terra ... - . 6:-

N.° ... calzelli e 7 ... - . 7:10

... Batteria della ... del S. Michele

Cociancig ... alla ... 20 alla Comadre f ... - 30:-

... e ... del S. ... ta 3 ... 12:-

... in scatto, e ... fu ... 10 ... . 12:10

Una Lente f. 2:10 ... f. 4:10 ... 7:-

N.° 4 ... a ... lire 11 - 5:10

Un ... di ferro pel ... lire 12 . 12:-

N.° 2 Scalpelli ... - 15:-

27 Raccolta gen. di ... di ... t. 2. - . 23:-

..., e due dozzine di ... di tombacco - : 8:-

3 ... Trattato Chimico ed economico sopra i vini

di Chaptal - . 2

N.° ... - 8:12

Un gran recipiente di vetro 18:-

Due ... di una ... di vetro 6:-

20 Una ... da 13:-

... f. 1:15 Un occhiale f. 1:10 - 3:5

21 ... f. 6:10 Un ... di cristallo con ... f. 1:13 . 8:3

Spesi nel viaggio di ... - 20:-

26 N.° 10 ... e N.° 2 ... pel 30

Summa f. 283:10

92;
62;ⁿ ;Ricevuto somma di

1802 · 26 · Giugno, cetta d'Opuscoli t. 3, ed Opuscoli Scelti di Milano t. 21, raccolti dalli [illegible] Ab. Amoretti e Soave, speditimi dal [illegible] da Milano med.te condizione sottoposti q. mio conto dal Nob. Sig. Co. Fabio Asquini — f. 283.11

— 454:11

Delle quali devono da me pagate per conto dello stesso Abate Amoretti al med.o Co. Fabio Asquini — f. 191:5

e le altre restano contate al Sig. Giu.e Antivari, per altrettante da lui fatte tenere in Milano a med.o Sig. Abate Amoretti con calcoli Mi: lanesi N.o 26 ⅓ a f. 10 l'uno — 263:6

[illegible] 454 11 [illegible] — 738:1

Un oncia da speciale è composta di dramme 8
una dramma di grani 60, d'un'oncia di grani 480
un grosso misura francese equivale a noi grani 72

Mare europeo Bianco marino

Robinia hispida

Mimosa arborea

?/1) [illegible] 2?)

803 Xmbre 9 Piccolo senso di gonfiezza nel sito interno di comunicazione tra il naso e la bocca, e un po' di ossequimento in gola, la notte reffreddore di Capo

10. Sogue reff.e di capo con distillazione, e qualche raro sternuto. Ripresi il copertojo di tela sul Lecco.

11. Naso chiuso, e dolorosa alle gengive. Piccolo reffred.e di petto.

12. Naso meno chiuso però doloroso assieme colle labbra.

13. Naso meno doloroso. la notte sortirono verso la metà del labbro inferiore un poco a destra due pustelette

14. La notte sortì un'altra pustoletta nel mezzo dello stesso labbro. In seguito mi portai molto bene

Alli 27. di 8bre restai di nuovo del solito fenguelo

Da 5. a 15. Genn.o incl. adoperai la solita coperta di tela

1804. 24. Genn.o senso di gonfiezza nel sito di comunicaz. tra il naso e la bocca internamente

25. Continua, ed oltre a ciò esso un po' doloroso in gola nell' inghiottire. Naso un po' chiuso. comincia la distillazione d'una materia un poco tenace, ma bianca, dal naso o dalla bocca, ma proveniente sempre dalla testa. La notte nell'inghiottire la saliva sentiva in gola un dolore come se fosse ivi successa una lacerazione.

26. Naso chiuso - sternuti; distillazione limpida. La matt. specialmente un senso di calore nella faccia. dopo pranzo pochiss.o sangue di naso. La sera piccolissima raucedine. seguì no qui dolore in gola nell'inghiottire. La notte mi cominciò dal naso.

27. La matt. dolore alle punte del naso che i' toccavo un po' corte. Mi si fese la carne al dito lungo sotto il naso a destra. Sternuti e distillazione un po' giallognola. Il raffreddore passa un poco anche al petto; qualche tentativo d'espettorazione senza tosse. Ad ogni piccolo applicazione mi sentivo gran caldo alla testa. Lasciavo dall'ora in poi frequentemente nella bocca

28 La matt. fino e poco dopo d'essermi alzato un po' d'espettorazione di materia giallo, e molto densa. Naso meno chiuso

29. La matt. svegliatomi espettorai della materia simile, ancor più densa.

30. Poca espettorazione. Naso chiuso da cui la mattina sortì della materia pressoché densa.

31. Idem. In seguito bene.

Dalli 8 feb. a 10 marzo non adoperai la solita coperta di tela.

Dalli 5 alli 6 Dec. incl. tenni la coperta ... per prova, stesso ne di denti e spasmo il sabbio ... ad al ... con una pustola al di dentro di questo

Dalli 21 alli 24 ... incl. mi servij della detta coperta, e ... il ... medo in camera a gr. 1½, o 2 R ...

[illegible] a [illegible] ... assistente [illegible]

[illegible] 1824

1824 [illegible] Les aventures de Telemaque [illegible]		121
[illegible] Vase Lime d'[illegible]	.	20
5. [illegible]	.	[illegible]
8. Il Adagio [illegible] F. 2 [illegible]	.	17 [illegible]
[illegible]		[illegible]
una scatoletta da [illegible]	.	[illegible]
13. un [illegible]	.	[illegible]
15 una [illegible] da [illegible]	.	18
[illegible] per [illegible]		14
[illegible]	.	8
[illegible]	.	10
una [illegible] di [illegible]	.	4
[illegible]	.	15
17 [illegible]		[illegible]
[illegible]	.	28
per [illegible]	.	4
4. X.re Una [illegible]	.	10 [illegible]
[illegible]		3
[illegible]		
[illegible] di [illegible] –		2
[illegible] di cristallo [illegible] f. 31	f.	35 5
un [illegible]	.	[illegible]
[illegible] di 6 [illegible] f. 6. 26	.	1
una [illegible]		[illegible]
[illegible] del [illegible]	.	6
[illegible]		4
	f.	378 [illegible]

18

[illegible] Sterilito [illegible]

802 [illegible] vetta da orologio [illegible] 2. 6

803 [illegible] in ve

[illegible] e [illegible] vello [illegible] 1:10

[illegible] del regno [illegible] 1

[illegible] 2

[illegible] dell anno [illegible] 5

[illegible] da 1797 a 1803 [illegible] 11

[illegible] N.° 6 [illegible] 2

N.° [illegible] 6:12

[illegible] 20

N. 2 [illegible] da tre penne [illegible] 2

[illegible] 2 — 42

8 [illegible] d'avviso [illegible] 24

[illegible] di Teatro in tre volte 34

2 Marzo [illegible] di vetro

[illegible] Cofetto orologio 1.7.10

[illegible] 3..0

25 [illegible] e Cavalleriza 4:15

[illegible] Cameriere [illegible] 2

[illegible] a [illegible] 0.10

[illegible] 15. 8

[illegible] 6

[illegible] di vetro 16

[illegible]

[illegible] 4

[illegible] 5

[illegible] 1[illegible]

[illegible]

[illegible] io sei' [illegible] — [illegible]

5. [illegible] peso [illegible] [illegible] 27

[illegible] con [illegible] della [illegible] 1

2. Il commercio de' [illegible] — [illegible]

[illegible] da [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

22. [illegible] [illegible] 3 [illegible]

[illegible] 22 [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Indice delle cose principali

Acqua separata ac. 55
Acque loro necessarie [illegible] ac. 23
Anagrafi Peterburgo ac. 13
Annegati ac. 59
Aria quanto sia respirabile ac. 57
Aureo Numero ac. 87
[illegible] ac. 55
Avvelenati ac. 59
Bambini loro educazione fisica ac. 59
Barometro variabile del Mr. Lucerin ac. 68
Barometro, effetti del calore sul, ac. 53
Barometro, correzione ac. 90
Abiti per viaggio ac. 58
Beni che avranno compresi delli Sri Co. infetti ac. 28
Caduta dei corpi gravi ac. 88
Caimacan suo significato ac. 30
Carte geografiche proporzione della in area
con quella del suolo che rappresentano ac. 90
Cicala ac. 66
Città, [illegible] ac. 84
Imbiancatura dei muri in Egitto ac. 22

Cocchiat. Ravà p.ª S. Antonio Quistanga ac. 89
Cosciancigh p.ma Teresa figlia d. S. Michele da me
tenuta a Battesimo ac. 60
Confini loro loro facoltà ac. 20
Epatta ac. 82
Fisiologia ac. 55
Fiumi in Slesia i loro danni nel 1801 ac. 1
Ghinea — suo valore ac. 23
Idrofobia ac. 59
Lettera communicale ac. 80
Missione Romana ac. 80
Libri ac. 20 22. 25. 53. 57
Letto interito ed uscita ac. 22
Lunga vita ac. 55
Meteorologia ac. 30 60 72
Moto ac. 58
Morsicati da cani rabbiosi ac. 59
Mortalità degli uomini per varie malattie ac. 50
del Negro, e Candido Carlo ac. 18
Nascimento ac. 84

Numeri arabi ac 52
Opinioni ...
Peterburgo ... ac 23
Pesi ac 93
P... ac 1 9 64 74 91 97
Preparazione ... ac 23
Predicha ac 38
Rendita ... ac 23
Soccorsi ac 54
Sorci-vendere ac 57
Straordinario ... ac 52
Satiria ac 23 51 52 54 55
... ac 60
... ac 28
... ac 30
Terra ... ac 7
... ac 53
... numero ... ac 28
... ac 57
... portato ...
fra antonini ac 30
... ac 21

BIBLIOTECA CIVICA

(V. in g. a c. 74.) ₤ 26. 7bre 1803. (Pagati dal Freddi.) 91.

1802. 6.	M.te Poesie di Ossian t. 3. ——	f 9:—
7.	Impresso in scatola e 8 Vol. ——	16:—
9.	Due Lenti grandi con incassatura ——	11:—
	N.° 2. Tenagliette ——	6:—
	N.° 4. Scalpelli, e 7. punteruoli ——	7:10
14.	Pel Battesimo della Figliuolina del S. Michele	
	Cocianci: alla Levatrice f. 20, alla Comadre f. 10 —	30:—
16.	Fisica Animale, e Vegetabile del S. Ab. Spallanzani t. 3 —	12:—
	Impresso in scatola e Delaz. da Gabio fu l. 10: cor.te ——	12:10
	Una Lente f. 2:10 Un temperino f. 4:10 fu l. 11 cor.te ——	7:—
	N.° 4. Cucchiarelle a resta fu l. 11. ——	5:10
	Un Compasso di ferro pel tornio fu l. 12. ——	12:—
	N.° 12. Scalpelli diversi in punta d.° ——	15:—
27.	Raccolta gen. di Trattati di Pace t. 2. ——	23:—
	Viti, e due dozzine di viticelle di tombacco ——	8:—
3	Nuovo Trattato Chimico ed economico sopra i Vini	
	di Chaptal ——	2:—